

S A A D

Scuola di Ateneo

**Architettura e Design "Eduardo Vittoria"**

Università di Camerino

Tesi di laurea triennale in  
Disegno Industriale e Ambientale  
A.A. 2021/2022

# Moses - Design di una pettorina di aiuto al galleggiamento per cani da soccorso nautico

Studentessa: Eleonora Angeletti

Relatrice: prof.ssa Lucia Pietroni

Correlatore: prof. Alessandro Di Stefano

# Indice

<b>CAPITOLO 1</b>	La relazione uomo-animale	6
	1.1 Evoluzione del rapporto uomo - animale	
	1.2 Tutela degli animali	
	1.3 Interventi assistiti con gli animali	
<b>CAPITOLO 2</b>	Il cane	34
	2.1 Cenni storici	
	2.2 Ruoli sociali dei cani	
	2.3 Cani da salvataggio nautico	
	2.4 Soccorso nautico sportivo ed altri sport	
<b>CAPITOLO 3</b>	Il soccorso nautico operativo	48
	3.1 Soccorso nautico operativo	
	3.2 Fasi del salvataggio	
	3.3 Chi impiega le unità cinofile	

<b>CAPITOLO 4</b>	Il progetto	72
	4.1 Benchmarking	
	4.2 Requisiti di progetto	
	4.3 Riferimenti progettuali	
	4.4 Primi concept	
	4.5 Primi modelli di studio	
	4.6 Progetto	
	Brevi conclusioni	121
	Bibliografia e sitografia	123



## ABSTRACT

Fin da tempi lontanissimi il genere umano e quello animale hanno instaurato un forte rapporto, inizialmente basato sui vantaggi reciproci che traevano dalla convivenza e trasformatosi poi in un legame più profondo, basato anche su aspetti emotivi. Da alcuni decenni a questa parte la società identifica l'animale come essere senziente, ne riconosce i diritti e ne punisce i maltrattamenti, recentemente la tutela degli animali è stata inserita nella Costituzione Italiana. Gli animali vengono riconosciuti anche per i benefici che apportano a livello psicologico ed emotivo e per il benessere che sono in grado di generare in chi sta loro vicino. Negli anni '50 in America nasce la Pet Therapy. Entrando nello specifico del cane, questo viene impiegato a supporto di numerose attività umane, sfruttandone le naturali doti, come l'olfatto estremamente sviluppato e la prestanza fisica. I cani svolgono compiti estremamente importanti e che non sarebbero possibili ai soli uomini. Il progetto prevede il design di una pettorina di aiuto al galleggiamento per cani da soccorso nautico, studiata per aiutare i cani a svolgere questa attività nel modo più confortevole e sicuro possibile, aiutando altresì i conduttori nelle operazioni di vestizione e manutenzione della pettorina.

CAPITOLO I

# La relazione uomo - animale

Evoluzione del rapporto uomo - animale	7
Tutela degli animali	10
Interventi assistiti con gli animali	14

# Evoluzione del rapporto uomo – animale

La specie umana esiste sulla terra da alcune centinaia di migliaia di anni. Negli ultimi 100.000 anni l'Homo sapiens, partendo dall'Eurasia, si è spostato in tutte le terre emerse occupandole. Nel Neolitico l'uomo da nomade diventa stanziale per una serie di motivazioni, tra cui il fenomeno della domesticazione, cioè di rendere una specie animale o vegetale dipendente dalla convivenza con l'essere umano. L'uomo così può avere a disposizione le risorse di cui necessita per la sopravvivenza. Il primo animale che l'uomo ha iniziato ad addomesticare è il lupo, che poi con il tempo si è trasformato in cane, già 30.000 anni fa, grazie soprattutto alla condivisione del cibo cacciato e dal vantaggio della protezione reciproca. Dal Neolitico in avanti l'uomo inizia a convivere con gli animali in un rapporto utilitaristico: li alleva per avere una fonte di sostentamento e per essere aiutato nel lavoro (buoi che trainano attrezzi agricoli), per essere protetto (cani da guardia) o per essere liberato da altri animali infestanti (gatti che cacciano i topi).

FONTI

<https://www.focus.it/cultura/storia/storia-domesticazione-piante-animali>

Negli ultimi 15 anni la relazione tra uomo ed animale si è notevolmente modificata, questi cambiamenti sono stati fotografati dal rapporto ASSALCO - Zoomark 2022. Assalco è l'Associazione Nazionale tra le Imprese per l'Alimentazione e la Cura degli Animali da Compagnia, che annualmente pubblica un compendio che documenta come gli animali da compagnia stiano ricoprendo un ruolo sempre più importante in Italia. Gli animali da compagnia sono considerati membri a tutti gli effetti della famiglia: il 96% degli intervistati ritiene che oggi gli animali da compagnia siano ancor più considerati membri della famiglia in cui vivono, l'89% degli intervistati ritiene che oggi i pet passano più tempo con i loro proprietari anche fuori casa, l'85% dei proprietari intervistati afferma che oggi il pet partecipa a tutto quello che accade in famiglia. Anche la loro utilità nella società è aumentata: l'89% degli intervistati ritiene che oggi gli animali da compagnia abbiano creato nuove professioni, l'86% degli intervistati ritiene che oggi i pet siano impiegati più frequentemente in attività socialmente utili, l'84% degli intervistati ritiene che oggi i pet siano impiegati più frequentemente in attività mediche e sanitarie. Anche la considerazione da parte delle istituzioni si è modificata: nel 2007 gli animali sono stati riconosciuti come esseri senzienti, nel 2010 c'è stato un inasprimento delle pene contro i maltrattamenti, nel 2012 è stato sancito che non si può vietare di tenere un pet in condominio, nel 2015 è stata dichiarata l'impignorabilità degli animali da compagnia e nel 2022 è stata inserita nella costituzione italiana la tutela degli animali.

FONTI

[https://www.assalco.it/archivio10\\_documento-generico\\_0\\_1338.html](https://www.assalco.it/archivio10_documento-generico_0_1338.html)



# RAPPORTO ASSALCO - ZOOMARK 2022 ITALIANI E PET: L'EVOLUZIONE DELLA RELAZIONE NEGLI ULTIMI 15 ANNI

NEGLI ULTIMI 15 ANNI I PET SONO SEMPRE PIÙ:

## → MEMBRI A TUTTI GLI EFFETTI DELLA FAMIGLIA



## → UTILI IN SOCIETÀ



## → CONSIDERATI DALLE ISTITUZIONI



Fonte: Indagine Doxa "Animali da compagnia: Com'è cambiato il loro ruolo in famiglia e nella società negli ultimi 15 anni?"

# Tutela degli animali

Negli ultimi decenni gli animali domestici hanno conquistato il ruolo di componenti della famiglia stessa, e per questo motivo vengono curati e tenuti al pari di un familiare. Vivono in appartamenti in città e spesso partecipano a tutte le attività dei proprietari. Con la legge n. 201 del 2010 l'Italia ha ratificato la Convenzione del Consiglio d'Europa del 1987, riconoscendo l'animale come "essere senziente", dettando specifiche norme per la protezione degli animali da compagnia.

**“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali”**

(Art. 9 Costituzione Italiana)

Nel 2022 la tutela della biodiversità, quindi dell'animale, è stata inserita nell'articolo 9 della Costituzione Italiana. Dal punto di vista legislativo questo principio fondamentale della Repubblica dovrebbe tradursi in politiche sociali e fiscali a supporto delle famiglie e dei proprietari che vivono con animali da compagnia. Dal punto di vista veterinario l'articolo 9 si potrebbe riassumere in prevenzione, salute e benessere animale che insieme corrispondono alla qualità di vita complessiva dell'animale, che di conseguenza ha una ripercussione sulla qualità di vita dei loro proprietari.

FONTI

<https://leg16.camera.it/561?appro=528>

Il ministero della Salute promuove il progetto Code di Casa per incentivare l'adozione di animali nei canili e nei gattili, promuovere un possesso responsabile e consapevole e contrastare l'abbandono di cani e gatti.

Nel manifesto proposto vengono chiarite le differenti definizioni, correlate di relativi articoli di legge, tra animale da compagnia, animale d'affezione, animale domestico ed animale familiare.

Il progetto propone inoltre 5 punti da seguire prima, dopo e durante l'adozione:

- 1 - Adottare nei canili e gattili
- 2 - Scelta dell'animale
- 3 - Essere responsabili
- 4 - Non abbandonare
- 5 - Fare formazione

**CANI E GATTI SONO ANIMALI DA COMPAGNIA, ANIMALI D'AFFEZIONE, ANIMALI DOMESTICI O ANIMALI FAMILIARI?**

Scopri di più su [salute.gov.it](http://salute.gov.it)

**Il rispetto e l'amore per loro non cambiano, ma le definizioni sì.**

**Animale da compagnia**  
Una prima definizione di animale da compagnia la troviamo nella Convenzione Europea per la Protezione degli Animali da Compagnia del 1987, ratificata con la Legge 20/2010, che all'art. 1 recita "per animale da compagnia si intende ogni animale tenuto, o destinato ad essere tenuto dall'uomo, in particolare presso il suo alloggio domestico, per suo diletto e come compagnia". Anche nell'Accordo Stato-Regioni e province autonome di Trento e Bolzano in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy del 6 febbraio 2003, recitato con DPCM 28 febbraio 2003, è definito cosa si intende per animale da compagnia "...ogni animale tenuto, o destinato ad essere tenuto, dall'uomo, per compagnia o affezione senza fini produttivi od alimentari, compresi quelli che svolgono attività utili all'uomo, come il cane per disabili, gli animali da pet-therapy, da riabilitazione e impiegati nella pubblicità. Gli animali selvatici non sono considerati animali da compagnia".

**Animale d'affezione**  
Questa definizione si trova nel titolo della Legge 28/1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e si riferisce in tutto il suo testo esclusivamente ai cani e ai gatti.

**Animale domestico**  
Per animali domestici si intendono tutti quegli animali che vivono permanentemente con l'uomo, il quale li nutre, li protegge, ne regola la riproduzione e li utilizza nelle loro capacità di offrire aiuto, lavoro e prodotti vari. Questi animali sono frutto di un processo selettivo operato nei secoli da parte dell'uomo.

**Animale familiare**  
È un termine piuttosto recente per individuare quegli animali domestici che sono tenuti dall'uomo per compagnia e senza scopi alimentari, considerandoli come componenti della famiglia. Nel tempo questa definizione ha trovato spazio anche in alcune proposte di legge che riconoscono il grande valore affettivo della relazione uomo-animale.

**E voi quale definizione preferite?**

Se hai dubbi, rivolgiti al medico veterinario.



L'Istituto Italiano di Bioetica (IIB) è una associazione di volontariato culturale fondata a Genova nel 1993 da Luisella Battaglia, Professore ordinario di Bioetica e Filosofia Morale



(Università di Genova) e componente, dal 1999, del Comitato Nazionale per la Bioetica. L'Istituto, attualmente presente in diverse regioni Italiane, pone il suo interesse in diverse aree: la bioetica medica, la bioetica ambientale e la bioetica animale. La Bioetica è intesa come “etica del mondo vivente”, riguarda l'uomo e l'ambiente entro il quale le diverse forme di vita si svolgono.

La bioetica animale vuole tutelare il benessere animale, inteso come la condizione dell'essere vivente non umano. Non vi sono dei parametri specifici e definitivi di questa condizione, ma devono essere garantite cinque libertà:

- libertà dalla fame e dalla sete (dieta appropriata e facile accesso all'acqua);
- libertà dal dolore e dalle malattie (prevenzione, diagnosi e cure)
- libertà di esprimere un comportamento normale (disponibilità di spazio sufficiente);
- libertà dal disagio (ambiente consono alle caratteristiche etologiche);
- libertà dalla paura e dall'angoscia (condizioni e trattamenti che evitano sofferenza mentale)

FONTE

<https://www.istitutobioetica.it>



Il Comitato Nazionale per la Bioetica, istituito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 28 marzo 1990, svolge sia funzioni di consulenza presso il Governo, il Parlamento e le altre istituzioni, sia funzioni di informazione nei confronti dell'opinione pubblica sui problemi etici emergenti con il progredire delle ricerche e delle applicazioni tecnologiche nell'ambito delle scienze della vita e della cura della salute. Negli anni ha espresso opinioni a proposito delle tematiche riguardanti gli animali in specifici documenti quali: Sperimentazione sugli animali e salute dei viventi (1997), Bioetica e scienze veterinarie. Benessere animale e salute umana (2001) e Macellazioni rituali e sofferenza animale (2003). Il 21 ottobre 2005 ha approvato all'unanimità il documento: **Problemi bioetici relativi all'impiego di animali in attività correlate alla salute e al benessere umani.**

Nel documento che prende in esame la pet therapy, l'addestramento degli animali da assistenza e la convivenza con un animale da compagnia da un punto di vista psicologico o fisico, viene specificato come la pet therapy deve basarsi sul **rispetto** verso l'animale ed è sostenuto che, se correttamente praticata, essa può contribuire ad una visione rivalutata della figura dell'animale, che può portare ad una nuova percezione, in cui la diversità viene riconosciuta ed accettata come valore aggiunto.

#### FONTI

<https://www.salute.gov.it/>

[https://bioetica.governo.it/media/3109/p67\\_2005\\_impiego-animali\\_it.pdf](https://bioetica.governo.it/media/3109/p67_2005_impiego-animali_it.pdf)

# Interventi assistiti con gli animali

Gli interventi Assistiti con gli Animali, comunemente chiamati Pet therapy, in Italia vengono **ufficialmente riconosciuti come cura nel 2003** con l'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio (DPCM 28 Febbraio 2003). Tale Decreto sancisce per la prima volta nel nostro paese il ruolo che un animale può avere nella vita affettiva di una persona e la valenza terapeutica degli animali da compagnia. Gli Interventi Assistiti con Animali (IAA) rappresentano un approccio innovativo finalizzato a migliorare la salute ed il benessere dell'uomo.

Si tratta di una terapia integrativa, che rafforza e aiuta le terapie tradizionali. Si può impiegare su pazienti affetti da differenti patologie con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in diverse aree: comportamentale, fisica, cognitiva, psicosociale e psicologico-emotiva.

Gli interventi si basano sul rapporto emotivo che si crea tra la persona cui è rivolto l'intervento e il pet. Ci sono diversi meccanismi alla base del funzionamento, in particolare:

- Motivazione psicologica
- Motivazione comunicativa-relazionale (comunicazione interspecifica)
- Motivazione affettiva (alla base del rapporto uomo-animale)
- Motivazione emendativa (per correggere difetti fisici o deficienze psichiche naturali o acquisite)
- Motivazione terapeutica
- Motivazione formativa
- Motivazione di rilassamento

FONTI

<http://www.giocapettherapy.it/>

## Regolamentazione e linee guida nazionali

Il Ministero della Salute, al fine di promuovere la ricerca, standardizzare i protocolli operativi e potenziare le collaborazioni fra medicina umana e veterinaria, nel giugno del 2009 ha istituito il "[Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali e Pet Therapy](#)"

Il **25 Marzo 2015** è stato approvato l'Accordo Stato, Regioni e Province autonome recante le "**Linee guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)**", all'interno delle quali sono evidenziati obiettivi e definizioni.

### Obiettivi

1. Definire standard operativi per la corretta e uniforme applicazione degli Interventi Assistiti con gli Animali nel territorio nazionale.
2. Individuare i compiti e le responsabilità delle figure professionali e degli operatori coinvolti nei progetti e nelle iniziative che prevedono l'impiego di animali a fini terapeutico-riabilitativi, educativi e ludico-ricreativi.
3. Individuare le modalità di formazione delle figure professionali e degli operatori coinvolti.

FONTE

[https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_276\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_276_allegato.pdf)

## **Definizioni e indicazioni**

Gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) hanno valenza **terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa** e prevedono l'impiego di animali domestici appartenenti alle specie indicate nel Capitolo 8. Tali interventi sono rivolti prevalentemente a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa, ma possono essere indirizzati anche a individui sani. Prima di avviare un intervento con la mediazione dell'animale è necessaria una preventiva valutazione delle possibili controindicazioni da parte di medici di medicina generale o specialisti ovvero, nel caso di impiego dell'animale per finalità non terapeutiche, la sottoscrizione di una liberatoria da parte dell'utente o di chi ne esercita la potestà. La corretta applicazione degli IAA richiede il coinvolgimento di una **équipe multidisciplinare** composta, a seconda del tipo di intervento, da figure sanitarie, pedagogiche e tecniche con diversi compiti e responsabilità.

FONTE

[https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_276\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_276_allegato.pdf)



In base agli ambiti di attività gli IAA si classificano in:

### **3.1 Terapia assistita con gli animali (TAA)**

Intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica.

### **3.2 Educazione assistita con gli animali (EAA)**

Intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle **persone in difficoltà**. L'intervento può essere anche di gruppo e promuove il benessere delle persone nei propri ambienti di vita, particolarmente all'interno delle istituzioni in cui l'individuo deve mettere in campo capacità di adattamento. L'EAA contribuisce a migliorare la qualità di vita della persona e a rinforzare l'autostima del soggetto coinvolto. Attraverso la mediazione degli animali domestici vengono attuati anche percorsi di rieducazione comportamentale.

L'EAA trova quindi applicazione in diverse situazioni quali, ad esempio:

- prolungata ospedalizzazione o ripetuti ricoveri in strutture sanitarie;
- difficoltà dell'ambito relazionale nell'infanzia e nell'adolescenza;
- disagio emozionale e psicoaffettivo;

FONTE

[https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_276\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_276_allegato.pdf)

- difficoltà comportamentali e di adattamento socio-ambientale;
- situazioni di istituzionalizzazione di vario tipo (istituti per anziani e per pazienti psichiatrici, residenze sanitarie assistenziali, comunità per minori, carceri, ecc.);
- condizioni di malattia e/o disabilità che prevedano un programma di assistenza domiciliare integrata.

### **3.3 Attività assistita con gli animali (AAA)**

Intervento con finalità di tipo ludico-ricreativo e di socializzazione attraverso il quale si promuove il miglioramento della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale. Non rientrano nelle AAA le attività sportivo-agonistiche con animali.

Nelle AAA la relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali; tali attività sono rivolte al singolo individuo o ad un gruppo di individui e promuovono nella comunità il valore dell'interazione uomo-animale al fine del reciproco benessere. Le AAA in alcuni casi sono propedeutiche alle TAA/EAA e sono finalizzate, tra l'altro, a:

- sviluppare competenze attraverso la cura dell'animale;
- accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa;
- stimolare la motivazione e la partecipazione.

FONTE

[https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_276\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_276_allegato.pdf)

La regolamentazione è affidata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, che è il centro di riferimento nazionale per gli interventi assistiti con gli animali, all'interno del [sito](#) è presente la raccolta della normativa italiana nazionale e regionale sugli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA).

È possibile inoltre consultare le linee guida stabilite con l'[Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015](#).

Nel sito <https://digitalpet.it> è presente l'elenco degli operatori abilitati, dei centri specializzati, delle strutture che erogano Terapia Assistita con gli Animali ed Educazione Assistita con gli Animali e dei progetti di TAA ed EAA, suddivisi per regioni italiane.



FONTI

<https://www.izsvenezie.it/>

<https://digitalpet.it/>

## Operatori nel territorio maceratese

Sono state analizzate delle associazioni operanti nel territorio marchigiano, alcune delle quali sono state visitate ed intervistate.



### FONTI

<https://www.associazionenoa.pet/>

<https://www.facebook.com/magicalpettherapy/about>

<http://www.ilmiolabrador.it/>

## Associazione Magical Pet

Il gruppo si è fondato in occasione del primo progetto con la fondazione Salesi nel 2017, per poi diventare un'Associazione: "Magical Pet".



Nel gennaio del 2019 l'associazione si è adeguata alla regolamentazione delle certificazioni in base alle vigenti normative partecipando agli esami tenutesi a Roma ed indetti dal Centro di riferimento nazionale e dal Ministero della salute. La Magical Pet si occupa di Interventi Assistiti con gli animali, di formazione e di informazione, per la diffusione di una cultura del benefico rapporto uomo-animale. L'esperienza è maturata prevalentemente nella sfera dell'età evolutiva, dall'asilo nido fino alle scuole superiori di secondo grado, con progetti ludici di avvicinamento al cane fino a progetti educativi di inclusione scolastica, bullismo, progetti mirati ed individuali. È attiva una collaborazione con la Fondazione Salesi, e sono state fatte esperienze anche con pazienti psichiatrici adulti in strutture riabilitative ed in gruppi di auto mutuo aiuto, alzheimer.

### **Progetto ospedale Salesi**

Il primo progetto, nel 2017, è stato su chiamata per una bambina degente in oncematologia. Dal 2019 il gruppo operativo si è costituito come associazione e sono iniziati ulteriori progetti, inizialmente con 2 ingressi settimanali, fino poi a diventare 5. I cani entrano nei reparti e nelle stanze. Attualmente è in corso un progetto che riguarda tutti i reparti e c'è anche una proposta di intervento a domicilio.

#### FONTI

<https://fondazioneospedalesalesi.it/pet-therapy/>

<https://www.facebook.com/magicalpettherapy/>

## Associazione Noa



L'associazione NOA nasce il 27 ottobre 2005, con l'obiettivo di diffondere e promuovere l'importanza della relazione uomo – animale – ambiente attraverso l'attuazione di progetti di zooantropologia didattica e assistenziale.

L'associazione è composta da più operatori che insieme ai loro animali hanno svolto un percorso di formazione e superato un esame

di certificazione finale sulla relazione conduttore/cane.

Tutti gli animali sono di proprietà dei conduttori vengono sottoposti ad un continuo monitoraggio, per garantire la tutela della loro salute e del loro benessere.

Gli operatori coinvolti sono in possesso dei requisiti e delle certificazioni richieste dalle linee guida previste nell'accordo n. 60/CSR del 25/03/2015 e dalla delibera della Regione Marche in materia di IAA n. 1117 del 27/09/2016.

### FONTI

<https://www.associazionenoa.pet/>

<https://www.abbracciomontegranaro.it/>

## Associazione Il mio Labrador

L'associazione "IL MIO LABRADOR" si occupa di educazione di cani per disabili, è stata fondata da Andrea Zenobi nel 2014 ed ha sede a Treia, in provincia



di Macerata. La finalità dell'associazione è quella di addestrare cani per l'assistenza a persone che vivono una condizione di disagio fisico o psichico. Durante la visita presso la sede dell'associazione Andrea Zenobi ha illustrato le modalità di addestramento che adotta con gli animali. Il lavoro viene svolto per preparare cani da assistenza per persone con disabilità motorie, cani da supporto per persone con disturbi dello spettro autistico o con deficit psichico.

I cuccioli, che provengono da diversi allevamenti, sono avviati ad uno specifico addestramento che dura in media 24 mesi. In base alle problematiche fisiche o psichiche dei futuri proprietari, l'addestramento viene personalizzato in modo da insegnare agli animali le specifiche mansioni che dovranno poi eseguire. Per un periodo massimo di 10 mesi l'addestramento avviene nella struttura, per il periodo successivo viene finalizzato e specializzato anche presso la futura abitazione, iniziando a prendere contatto con il futuro proprietario e con quella che sarà la sua nuova casa.

FONTI

<http://www.ilmiolabrador.it/>

Cani da assistenza per persone con **disabilità fisiche:**

- raccoglie qualsiasi oggetto caduto e lo riporta al suo proprietario
- apre e chiude cassette e/o porte
- preme su comando l'interruttore della luce o il pulsante dell'ascensore
- aiuta nello svestirsi
- porta la sedia a rotelle o altri mezzi ausiliari
- è capace di svuotare la lavatrice

cani da assistenza per persone affette da **disturbi cognitivi:**

Il cane addestrato a questo scopo, il più delle volte viene affiancato a bambini con disturbi dello spettro autistico.

L'autismo infantile è un disturbo che si manifesta nei primi anni di vita, caratterizzato dal mancato sviluppo di relazioni sociali e affettive, difficoltà nell'uso del linguaggio, apatia, ripetitività nei giochi e rigidità nei movimenti. L'ausilio del cane da assistenza in questa delicata fase di crescita, può aiutare il bambino ad instaurare una vera relazione sociale, ma è anche una sicurezza per i genitori: il cane, infatti, viene addestrato ad impedire al bambino autistico di scappare dalla sorveglianza dei genitori durante le passeggiate, attraverso l'esecuzione di specifici movimenti.

FONTI

<http://www.ilmiolabrador.it/>



## Cluana Dog

L'associazione Cluana Dog nasce per la passione per gli amici a 4 zampe dei soci fondatori. Offre una serie di servizi finalizzati a migliorare il rapporto uomo - animale:

- socializzazione ed educazione del cane
- puppy class - corso per cucciolo
- pet therapy
- addestramento all'obbedienza
- preparazione al brevetto ENCI - CAEI
- protezione civile/cani da soccorso
- agility dog



Le attività vengono gestite da volontari e da professionisti del settore.

### **Brevetto del buon cittadino a 4 zampe – ENCI CAEI**

E' un test di controllo dell'affidabilità e dell'equilibrio psichico dei cani e della capacità di controllo da parte del conduttore. Lo scopo del test è **certificare un cane socialmente affidabile** e senza problematiche di comportamento prendendo in considerazione il binomio cane-conduttore nella vita quotidiana. Al superamento del test è previsto il rilascio di un tesserino ENCI di riconoscimento (patentino) riferito ad ogni binomio.

Requisiti Iscrizione:

tutti i cani devono essere in possesso di microchip identificativo;

devono aver compiuto 15 mesi di età;

possono partecipare al test anche cani non iscritti al Libro genealogico del cane di razza;

tutti i conduttori devono avere compiuto almeno 12 anni di età.

FONTE

<https://cluanadog.it/>

## IAA - Fasi degli interventi

Gli interventi prevedono diverse fasi, che possono variare in base agli utenti destinatari.

- Primi 2/3 incontri avvengono senza gli animali. Servono per preparare la relazione e spesso, soprattutto se gli utenti sono dei bambini, in questa fase l'animale è sostituito da un cane di peluches.
- Viene introdotto l'animale e inizia l'interfacciarsi, anche attraverso oggetti, come la spazzola in gomma, che serve per creare la relazione, il prendersi cura dell'altro, ma con l'oggetto che fa da mediazione
- Ultimo step può essere la passeggiata esterna con il cane, ma con un doppio guinzaglio, perchè l'animale deve comunque percepire il senso di sicurezza che infonde il conduttore.



FONTI

<https://www.facebook.com/photo/?fbid=1201393763733304&set=pb.100064898222292.-2207520000>.

## IAA - Attrezzi da lavoro

Per la sessione di lavoro sono necessari degli attrezzi, alcuni utili per aiutare la mediazione, altri per far sentire il cane a proprio agio ed al sicuro.

### **Oggetti per la mediazione:**

devono essere sicuri per l'animale e l'utente, non devono essere quindi contundenti o pericolosi

- spazzola in gomma
- giochi e circuiti
- doppio guinzaglio
- pettorina con scritto il nome del cane

### **Oggetti per il benessere del cane:**

servono per far sentire il cane al sicuro, per delimitare un territorio dove non deve essere disturbato e dove può rifugiarsi se ne sente la necessità:

- copertina
- trasportino



### FONTI

<https://comprensivoleonardo.edu.it/openday/pet-teraphy/>

<https://www.associazionenoa.pet/>

Naturalmente non deve mai mancare una ciotola con acqua fresca e del cibo che viene utilizzato come gratificazione.

Gli attrezzi vengono riposti in un contenitore per il trasporto, generalmente una borsa o uno zaino, comodo per facilitarne il trasporto nei vari luoghi di lavoro.

Il cane viene preparato alla sessione di lavoro attraverso dei **“riti”**, che variano da animale ad animale, e servono per attivare nel cane la modalità lavoro, per comunicargli che a breve inizierà la sessione terapeutica. Generalmente il cane viene fatto sgambare, mangiare, uscire per espletare i propri bisogni. Altri rituali sono il lavaggio delle zampette, la spazzolatura del manto, la pulizia delle orecchie,..... attività che il cane associa al lavoro imminente e gli permette di entrare nella modalità di setting.

Viene poi vestito con collare o pettorina dedicata al lavoro.

Tutti gli attrezzi ed accessori sono utilizzati esclusivamente durante le sessioni.



FONTI

<https://comprensivoleonardo.edu.it/openday/pet-teraphy/>

## Animali impiegati

### L'Asino:

È coinvolto in quella che viene definita "Onoterapia". Ha avuto origine inizialmente in USA, Svizzera e Francia si è poi largamente diffusa.

L'Asino è un animale che può essere impiegato facilmente se gli spazi lo consentono in quasi tutti gli ambiti di IAA grazie alle sue caratteristiche fisiche. È un animale molto forte, caldo e con organi sensoriali molto sviluppati e solitamente dal comportamento mansueto, paziente e docile.



### Il Gatto:

Per il suo forte spirito libero viene prevalentemente impiegato nelle AAA piuttosto che nelle AAT, è un buon co-terapeuta grazie alla sua facilità di relazione con l'uomo e all'attitudine al gioco.

All'estero viene molto utilizzato soprattutto nelle strutture residenziali per anziani. La sua capacità di muoversi in autonomia in un ambiente con molte persone lo rende infatti facilmente adattabile ad essere accudito da più persone.



#### FONTI

[www.ilcaneistruito.com](http://www.ilcaneistruito.com)

[www.vitadacani.info](http://www.vitadacani.info)

[www.velvetpets.it](http://www.velvetpets.it)

[www.tantasalute.it](http://www.tantasalute.it)

### **Il Cavallo:**

Viene impiegato nella così detta “ipoterapia”. È un ottimo alleato negli interventi di fisioterapia soprattutto per quanto riguarda quelli inerenti alle abilità di deambulazione.

I movimenti del cavallo ad andatura lenta nella loro configurazione tridimensionale, corrispondono strettamente al moto deambulatorio umano. La relazione che si crea tra cavallo e utente durante il suo accudimento permette di sviluppare inoltre attenzione, interesse, autostima.



### **Il Coniglio:**

In Italia non è ancora molto utilizzato, ma è comunque considerato un ottimo co-terapeuta grazie al suo temperamento docile e tranquillo riesce a trasmettere calma e non essere invadente.



#### FONTI

[www.ilcaneistruito.com](http://www.ilcaneistruito.com)

[www.velvetpets.it](http://www.velvetpets.it)

[www.petfamily.it](http://www.petfamily.it)

[www.animalidacompagnia.it/coniglio-e-pet-therapy-e-le-tensioni-si-attenuano/coniglio-pet-therapy-bambini/](http://www.animalidacompagnia.it/coniglio-e-pet-therapy-e-le-tensioni-si-attenuano/coniglio-pet-therapy-bambini/)



**Porcellino d'india:**

Viene utilizzato più all'estero che in Italia, come co-terapeuta nelle attività di Pet Therapy. Sviluppa una elevata capacità di relazionarsi spontaneamente con l'uomo soprattutto se abituato fin da cuccioli ad essere manipolato. Stimola l'accudimento e l'osservazione del proprio comportamento.

**Lama e Alpaca:**

In Italia si sta diffondendo l'utilizzo dell'alpaca come animale da Pet Therapy. Grazie alla loro statura imponente ed al loro aspetto calmo e mansueto, se sono ben addestrati e ben istruiti, possono essere ottimi animali da terapia.



## FONTI

[www.larepubblicadeglianimali.com](http://www.larepubblicadeglianimali.com)

[www.alpacaterapia.it](http://www.alpacaterapia.it)

### **Il cane:**

È sicuramente l'animale più coinvolto negli IAA. Grazie alla sua capacità di approccio e spontaneità, alla sua empatia e capacità di collaborazione, viene impiegato in molti ambiti di intervento : ospedali, case di riposo, centri diurni, ospedali, scuole, centri di riabilitazione, comunità terapeutiche e di recupero, carceri.



Il cane è mediatore della relazione, mentre il conduttore è quello che facilita la mediazione.

Il cane nello svolgimento dell'attività deve essere tutelato e protetto dal conduttore, che deve trasmettere sicurezza.

Esiste un legame molto forte tra conduttore e cane, il conduttore deve percepire ciò che il cane prova, questo è importante per leggere il comportamento dell'animale.

Prima di una attività lavorativa i cani hanno bisogno di essere preparati, di trascorrere del tempo a sgambare. Dopo aver concluso il lavoro necessitano di un periodo di riposo.

FONTI

[www.animalipucciosi.com/cani-adatti-alla-pet-therapy/](http://www.animalipucciosi.com/cani-adatti-alla-pet-therapy/)



## **Quali razze?**

I cani più predisposti sono i Retriver, molto importanti sono le loro caratteristiche (tempi di reazione, capacità fisiche, ....). Anche l'età del cane è importante.

Non tutti i cani possono fare la pet therapy, anche se ci sono razze più predisposte, ogni esemplare deve seguire un percorso di educazione di base ed acquisire delle competenze, soprattutto in maniera esperienziale. Si può affiancare un cane esperto ad un cane in formazione.

## **Caratteristiche dei cani da Pet Therapy**

- prevedibilità
- socialità e piacere di stare con gli umani
- tempra piuttosto dura
- resistenza a stimoli esterni
- temperamento equilibrato
- non mordace
- docilità
- assertività (dotato di una certa personalità)
- curiosità

Ogni animale con le proprie caratteristiche sarà più o meno idoneo a svolgere il lavoro in diversi ambienti nei diversi ambienti. Sarà il responsabile di progetto che sceglierà il cane adatto in base all'ambiente, agli utenti ed agli obiettivi posti dal progetto.

## CAPITOLO 2

# Il cane

Cenni storici	35
Ruoli sociali dei cani	36
Cani da salvataggio nautico	40
Soccorso nautico sportivo	43

## Cenni storici

La parola “cane” deriva dal latino “canis”. Il prefisso cino- che oggi viene comunemente utilizzato in molti termini composti riferiti ai cani, come ad esempio cinofilo, deriva dal greco kyon / kynòs.

Il cane domestico, *Canis Lupus Familiaris*, deriva geneticamente dal lupo grigio. Sono stati ritrovati in Siberia, in una grotta presso Razboinichya, resti di lupo insieme a resti umani risalenti a circa 15000 anni fa. Come già detto, l'addomesticazione è avvenuta per un reciproco interesse a beneficiare delle abilità l'uno dell'altro a vantaggio di uno stile di vita migliore. Nel corso dei millenni gli uomini hanno effettuato una selezione negli esemplari, facendo accoppiare cani con caratteristiche simili, per ottenere esemplari maggiormente idonei ai compiti per i quali erano destinati. In questo modo è avvenuta la diversificazione che ha portato alle circa 450 razze canine che oggi sono presenti nel mondo.

### FONTI

<https://www.focus.it/cultura/storia/storia-domesticazione-piante-animali>

<https://vetmodena.com/articoli/clinica-del-cane/origini-del-cane/>

## Ruoli sociali dei cani

Negli ultimi decenni il ruolo degli animali, e dei cani nella nostra società si è modificato notevolmente. Secondo i dati forniti dai rapporti ASSALCO, i cani ospitati dalle famiglie in Italia sono passati da 7 Milioni del 2011 a 8,7 Milioni nel 2021. Questi animali svolgono diverse “funzioni” nei confronti dei proprietari:

- una “funzione sociale” partecipando alla vita di tutti i giorni;
- una “funzione sostitutiva” divenendo un’alternativa al rapporto umano, per soddisfare il bisogno di dare e ricevere affetto, talvolta sostituendo un compagno o un figlio;
- una “funzione proiettiva” che relaziona le caratteristiche dell’animale con quelle del proprietario. Spesso vengono scelti cani che hanno somiglianza con la persona o con l’immagine che la persona ha di se stessa.

Nella società i cani vengono educati per poter svolgere compiti in stretta collaborazione con l’uomo, aiutandolo in situazioni specifiche, sfruttando le doti naturali degli animali.

### FONTI

<https://www.focus.it/cultura/storia/storia-domesticazione-piante-animali>

<https://www.medicitalia.it/blog/psicologia/4788-il-cane-cura-piu-dell-uomo-e-soprattutto-non-mente-sull-amore.html>

<https://vetfocus.royalcanin.com/it/scientifico/cani-e-medici-veterinari-nella-societa%3%A0-moderna>



### CANI POLIZIOTTO

Le unità cinofile, secondo le caratteristiche dei cani, sono impiegate: nella giudiziaria, nei servizi preventivi, in operazioni di soccorso. Restano in servizio per 6-8 anni e poi vanno in “pensione”.



### CANI ANTIDROGA

Addestrati per la ricerca delle sostanze stupefacenti; le razze solitamente utilizzate sono: pastore tedesco, Malinois, Beagle, Labrador Retriever e Bloodhound.

#### FONTI

[www.sunrisemedical.it](http://www.sunrisemedical.it)

[www.vitadacani.info](http://www.vitadacani.info)



### CANI DA CATASTROFE

Vengono addestrati a ritrovare i dispersi sotto crolli o slavine, sfruttando il loro fiuto eccezionale. Aiutano in questo modo ad identificare il punto preciso dove concentrare gli sforzi per scavare e liberare i malcapitati.



### CANI DA ASSISTENZA

Addestrati per assistere persone con disabilità fisiche, uditive, visive, persone con autismo. Sono preparati per aiutare le persone a superare i limiti causati dalla disabilità.

#### FONTI

[www.redog.ch/it/ricerca-e-salvataggio/ricerca-di-dispersi-nelle-macerie/cani-da-catastrofe](http://www.redog.ch/it/ricerca-e-salvataggio/ricerca-di-dispersi-nelle-macerie/cani-da-catastrofe)

<https://www.medicitalia.it/blog/psicologia/4788-il-cane-cura-piu-dell-uomo-e-soprattutto-non-mente-sull-amore.html>



### CANI DA PET THERAPY

Gli animali vengono impiegati in progetti mirati sui destinatari. I risultati si ottengono fruttando l'empatia che si instaura con il cane ed alle emozioni positive generate .



### CANI DA SALVATAGGIO NAUTICO

Impiegati principalmente nei litorali a sostegno delle attività di controllo e sicurezza dei bagnanti. Attualmente i Labrador Retriever, i Golden Retriever e i Pastori Tedeschi, oltre ovviamente ai Terranova, sono le razze più usate per il Salvataggio Nautico.

#### FONTI

<https://www.medicitalia.it/blog/psicologia/4788-il-cane-cura-piu-dell-uomo-e-soprattutto-non-mente-sull-amore.html>

<https://vetfocus.royalcanin.com/it/scientifico/cani-e-medici-veterinari-nella-societa-moderna>

## Cani da salvataggio nautico

I cani da salvataggio nautico vengono addestrati per affiancare gli umani nelle operazioni di soccorso in acqua, principalmente in mare o lago. Quando si parla di unità cinofila si intende sempre il binomio uomo-animale, il lavoro viene svolto in coppia. Generalmente le unità cinofile da soccorso nautico vengono addestrate da istruttori qualificati, presso le associazioni volontarie, spesso associate alla Protezione Civile. Una volta concluso il percorso di formazione viene sostenuto l'esame per il conseguimento del brevetto di unità cinofila ed una volta in possesso del brevetto è possibile prestare servizio in caso di necessità.



FONTI  
[www.sailordog.it](http://www.sailordog.it)



## **Caratteristiche fisiche**

### **Pelliccia**

Il pelo del cane deve essere resistente all'acqua ed avere caratteristiche tali da impedire che essa si infiltri nella pelle, altrimenti si potrebbe correre il rischio di contrarre malattie o infezioni. Ci sono razze canine che hanno pelo e sottopelo e sono naturalmente predisposte per il lavoro in acqua.

### **Le dita**

Cani come i Terranova ed i Labrador hanno tra le dita una sorta di membrana interdigitale (dita palmate), utile ad aiutare l'animale nel nuoto per conferire una maggior forza nella spinta.

### **Prestanza fisica**

Per poter effettuare il salvataggio nautico il cane deve avere un peso superiore ai 20kg ed avere una buona resistenza fisica per poter aiutare il proprio conduttore nelle operazioni di salvataggio.

### **Amore per l'acqua**

Il cane deve amare il contatto con l'acqua ed il nuoto, per l'animale l'attività in acqua deve essere piacevole.

#### FONTI

<https://www.lentepubblica.it/cittadini-e-imprese/come-diventare-cani-bagnino-ecco-liter-da-seguire/>

<https://imieianimali.it/cani-salvataggio-acqua-ultima-novita/>

Benchè determinate razze siano geneticamente più prerdisposte per il lavoro in acqua, come ad esempio i Terranova, non ci sono particolari limitazioni per tutti gli altri cani, partendo sempre da una adeguata educazione svolta da educatori cinofili riconosciuti e da caratteristiche caratteriali:

**Concentrazione**

**Intensità**

**Spirito d'iniziativa**

**Alta autostima**

**Sensi sviluppati**

**Energia**

**Persistenza**

**Solidità emitiva**

**Adattabilità**



FONTI

<https://www.anifit.ch/it/blog/i-cani-per-il-salvataggio-in-acqua>

## Soccorso nautico sportivo

Il soccorso nautico sportivo nasce come una sorta di allenamento per le unità cinofile, per migliorare le competenze in acqua e per aumentare la resistenza fisica di entrambi i soggetti, conduttore e cane.

Il soccorso nautico sportivo è un vero e proprio sport cinofilo. Le unità cinofile sono impiegate prevalentemente in estate sulle spiagge, quindi nel restante periodo dell'anno viene praticato per mantenere una certa forma fisica e un adeguato livello di allenamento.

In Italia ed in Europa sono previsti per gli sport acquatici degli specifici brevetti che prevedono diversi gradi, generalmente dal primo al quarto, salendo di grado sale la complessità delle competenze richieste.

Salendo di categoria le unità cinofile si trovano di fronte la richiesta di svolgere esercizi sempre più complessi.

Vengono svolti allenamenti di preparazione, sia a livello atletico che tecnico, per raggiungere e mantenere un adeguato tono muscolare e per far apprendere all'animale tutti i passaggi degli esercizi richiesti.

### FONTI

<https://www.opescinofilia.it/soccorso-nautico/>

<http://www.scuolacanisalvataggio.it/>

## Splash dog

Splash dog è una disciplina sportiva nella quale il cane si tuffa da una pedana e deve cercare di ottenere la distanza maggiore.

Lo Splash dog ha origine America negli anni '80, come "Tuffo dai Pontili", oggi conta in tutto il mondo un elevato numero di partecipanti e viene considerato uno sport a tutti gli effetti. In questo sport cane deve tuffarsi da una pedana posta all'interno di una piscina, vince chi raggiunge la maggiore distanza, la misurazione viene eseguita attraverso una barra metrica posta sul bordo piscina.

È uno sport cinofilo che attira per la sua spettacolarità e richiede una particolare bravura del conduttore che deve lanciare l'oggetto, oltre ad un' ottima forma fisica del cane.



FONTI

<https://www.razzedicani.net/splash-dog/>

<http://www.scuolacanisalvataggio.it/blog/splash-dog-sport-acquatico-tuffi-cani/>

## Speed water

Nella disciplina sportiva dello Speed water il cane viene condotto a distanza attraverso un percorso lineare in acqua, e deve recuperare e riportare in uscita un oggetto.

Il percorso prevede degli ostacoli, al momento della partenza viene posizionato un oggetto galleggiante alla fine del percorso ed il conduttore deve guidare il cane a distanza.

Questa disciplina che è aperta a tutti i cani, di razza e meticci, prevede il possesso da parte del cane di alcune caratteristiche fondamentali: velocità, capacità di controllo e riporto dell'oggetto.



FONTI

<http://www.scuolacanisalvataggio.it/>

## Freestyle

In questa disciplina sportiva il conduttore affianca il cane lungo un percorso ad ostacoli situato all'interno di una piscina.

È uno sport cinofilo acquatico in cui il cane deve superare una serie di ostacoli, posizionati all'interno di una piscina, che formano un percorso. Il conduttore cammina al fianco del cane che deve cercare di eseguire il percorso senza commettere errori.

Questo sport è aperto a tutti i cani, di razza e meticci, ed è consigliato per i numerosi benefici che apporta a livello fisico al cane ed a livello di affiatamento alla coppia uomo-animale. Non ci sono limiti di età, può essere praticato dal sesto mese di vita del cane.



FONTI

<https://www.goldenretrieveritalia.it/blog/sport-ed-attivit/un-tuffo-nei-water-sport-dog>



## CAPITOLO 3

# Il soccorso nautico operativo

Soccorso nautico operativo	49
Fasi del salvataggio	56
Chi impiega le unità cinofile	59



## Soccorso nautico operativo

Il salvataggio nautico operativo viene eseguito da unità cinofile che sono in possesso del brevetto rilasciato da un ente accreditato. Il brevetto è del binomio, cioè del conduttore e del cane, che insieme formano un uno. Questa attività, che comporta per il conduttore responsabilità civili e penali, viene svolta in ausilio ed accordo con Enti ed Associazioni.

Per poter acquisire il brevetto da unità cinofila di soccorso nautico operativo, il conduttore deve essere in possesso del brevetto da bagnino ed entrambi i componenti del binomio devono godere di una buona condizione di salute.

Ci sono corsi finalizzati al brevetto.

La prima parte del corso comprende l'addestramento a terra e la condotta anche senza guinzaglio, l'educazione sia del cane che del conduttore, la socializzazione con altri cani che è fondamentale perché in situazioni operative è possibile l'impiego di più unità cinofile contemporaneamente, l'insegnamento al cane a mantenere alta la concentrazione anche in ambienti con molte distrazioni, il gioco che è alla base di qualsiasi insegnamento, la palestra agility ed altre tipologie di attività a terra.

La seconda parte del corso, prevede l'insegnamento delle tecniche di soccorso in acqua che sono richieste per il superamento della prova per l'ottenimento del brevetto di salvataggio. Iniziando dal semplice nuoto con il cane, all'invio del cane verso la persona in difficoltà che richiede aiuto, al trasporto a riva di più persone contemporaneamente fino alle tecniche di salvataggio sui mezzi di soccorso nautico.

### FONTI

<https://www.opescinofilia.it/soccorso-nautico/>

<http://www.scuolacanisalvataggio.it/>

In media il percorso addestrativo che comprende sia la fase a terra che la fase in acqua dura circa un anno, molto varia in base all'impegno ed alle capacità del conduttore e del cane.

Le razze principalmente utilizzate, perché fisicamente e geneticamente più portate per gli interventi in ambienti acquatici sono il Terranova, il Labrador ed il Golden Retriever, ma tutti i cani sia di razza che meticci possono diventare parte di un'unità cinofila, purché amino l'acqua, abbiano una peso superiore ai 20/25 kg e siano caratterialmente idonei. Il percorso di addestramento può iniziare a qualsiasi età sia con cani adulti che cuccioli dai 5 mesi di età in poi.



FONTI

<https://www.quattrozampe.online/cani/scuola-italiana-cani-salvataggio/>

## Equipaggiamento

Il materiale di equipaggiamento dell'unità cinofila di soccorso nautico serve per garantire la sicurezza di entrambi i componenti dell'unità cinofila e ad aumentarne l'operatività.



### IMBRAGATURA STANDARD

Necessaria per gestire il cane in acqua e a terra. Formata da una fettuccia galleggiante con particolari riflettenti che ne aumentano la visibilità e aiutano la persona in difficoltà ad aggrapparsi al maniglione



### IMBRAGATURA GALLEGGIANTE

Una imbragatura che aiuta la galleggiabilità del cane, utile nei soggetti che in acqua hanno un assetto troppo "affondato" e per aiutare il cane che può impiegare tutte le energie nel riporto a terra delle persone soccorse

#### FONTI

[https://www.canisalvataggioveneto.com/?page\\_id=114](https://www.canisalvataggioveneto.com/?page_id=114)



#### MUTINO

Utile per non far soffrire il freddo agli animali non geneticamente predisposti per l'acqua, come i cani a pelo corto, generalmente costituita da neoprene



#### MANICOTTO, PALLINA, BOCCONCINO...

Seguendo il principio STIMOLO-RINFORZO-PREMIO è necessario utilizzare oggetti che diano una gratificazione al cane che svolge l'attività.

#### FONTI

[https://www.canisalvataggioveneto.com/?page\\_id=114](https://www.canisalvataggioveneto.com/?page_id=114)



### TRASPORTINO

Per fornire all'animale un rifugio tranquillo in cui può sentirsi al sicuro ed a proprio agio nei momenti di riposo tra le varie attività.



### OGGETTI PER LE FASI DI SALVATAGGIO

In determinate situazioni vengono utilizzati oggetti propri del bagnino per effettuare le operazioni di salvataggio, come il salvagente anulare o il baywatch, che vengono lanciati o portati verso il bagnante in difficoltà per permettergli di sostenersi a galla fino a che non viene tratto in salvo a riva trasportato dal cane

#### FONTI

<https://www.facebook.com/searescuedog>

## **Percorso di formazione unità cinofila**

La prima fase prevede un l'addestramento a terra, che generalmente inizia durante l'autunno, ed è necessario per educare il cane ad eseguire semplici comandi e comportamenti, e serve per far recepire al conduttore le regole base della cinofilia che gli occorreranno per la gestione dell'animale.

Solitamente in primavera, inizia il lavoro in acqua, le tempistiche possono variare in base alla tipologia di cane ed alla naturale protezione termica; si inizia con un primo approccio l'acquaticità che avviene attraverso il gioco. È indispensabile che il cane impari a nuotare correttamente ed a non avere paura dell'ambiente acquatico.

Terminato questo primo periodo ed acquisite le competenze base si passa alla vera e propria fase operativa: conduttore e cane simulano salvataggi di persone in difficoltà, con lo scopo di raggiungere la massima sintonia e la perfetta intesa.

Il conduttore deve essere in possesso del brevetto di bagnino di salvataggio o assistente bagnante in corso di validità.

Successivamente si procede al perfezionamento dell'addestramento, per poter essere in grado di affrontare un salvataggio anche in condizioni avverse, con mare mosso e con più persone da salvare, il cane deve sostenere la prova di rimorchiare natanti ,pedalò o gommoni carichi di persone.

Al termine del percorso di addestramento, che in media ha una durata variabile dai 10 ai 15 mesi, l'unità cinofila viene sottoposta ad un esame da parte di un'apposita commissione, se viene superato avviene il rilascio del brevetto operativo di salvataggio.



Il brevetto operativo di salvataggio è sottoposto a rinnovo annuale o biennale.



FONTI

<https://pegasus-soccorso.it/corsi>

<https://www.notizieanimali.it/catania-litorale-playa-prove-di-salvataggio-nautico/>

[www.snsmassacarrara.it/blog/](http://www.snsmassacarrara.it/blog/)

## 3.2

# Fasi del salvataggio

## Caso con due persone in difficoltà

Il cane trasporta il bagnino verso la prima persona  
(figura a)



La prima persona viene messa in sicurezza facendola aggrappare alla maniglia dell'imbragatura del cane ed il bagnino va verso la seconda persona  
(figura b)



Il cane raggiunge la seconda persona messa in sicurezza dal bagnino  
(figura c)



Il cane trascina i tre a riva  
(figura d)



FONTI

<https://pegasus-soccorso.it/pegasus>



## Caso di salvataggio con pattino

Il cane viene caricato sul pattino insieme al bagnino e portato vicino alla persona in pericolo.  
(figura a)



Il bagnino si tuffa per mettere in sicurezza il pericolante.  
(figura b)



Successivamente si tuffa anche il cane.  
(figura c)



Il cane raggiunge il bagnino ed il pericolante.  
(figura d)



Il cane trasporta i due a riva.  
(figura e)



## Caso con lancio di salvagente da riva

Nei casi in cui non è possibile per il bagnino entrare in acqua, come ad esempio in presenza di meduse, viene lanciato al pericolante un salvagente, di tipo anulare o baywatch, al quale può aggrapparsi. (figura a)



Il cane entra in acqua e si dirige verso il pericolante, afferra con la bocca il manicotto legato al salvagente e trasporta la persona a riva. (figura b)

FONTI

<https://pegasus-soccorso.it/pegasus>

## Chi impiega le unità cinofile

Le unità cinofile vengono formate da associazioni volontarie affiliate e registrate presso la protezione civile. Le unità che hanno conseguito il brevetto operativo possono prestare servizio presso spiagge private o tramite l'associazione si mettono a disposizione per prestare servizio all'interno di accordi di collaborazione tra vari enti. Un esempio è il pattugliamento presso spiagge libere per fornire un servizio di sicurezza bagnanti aggiuntivo rispetto a quello che si ha nei lidi. Questi servizi sono frutto di accordi tra Protezione civile, Guardia Costiera, associazioni e comuni.



### FONTI

<https://www.baritoday.it/cronaca/scuola-cani-salvataggio-nautico-addestramenti-bari-bisceglie.html>

<https://www.rescueitalia.it/i-sics-firenze/>

## Protezione Civile

Il Dipartimento della Protezione Civile è la struttura del Governo della Repubblica Italiana a coordinare le attività di difesa e protezione civile, facente capo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

La Protezione Civile coordina le azioni delle istituzioni, enti, corpi specializzati che insieme svolgono attività di previsione, di prevenzione e di intervento quando accadono eventi catastrofici, calamitosi o in generale situazioni di emergenza.

Nella Protezione Civile sono coinvolti:  
il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile,  
gli Uffici Territoriali del Governo (Prefetture),  
i Sindaci,  
le Regioni,  
le Province,  
i Vigili del Fuoco,  
la Guardia Costiera,  
le Forze dell'Ordine,  
le Forze Armate,  
le Associazioni di Volontariato,  
la Croce Rossa Italiana.

FONTI

<https://www.cricomitatoaltoioniocosenino.it/2020/11/18/protezione-civile-cose-e-come-funziona/>

## INTERVENTI PER EVENTI NATURALI

Sono eventi naturali i fenomeni di origine naturale che per le loro dimensioni di manifestazione, intensità, irregolarità creano una minaccia alle attività dell'uomo ad alla sua esistenza:

eventi meteorologici (alluvioni, nevicate, trombe d'aria, grandinate, mareggiate, siccità);

eventi geologici/idrogeologici (frane, smottamenti, erosioni, terremoti);

eventi indotti (incendi boschivi, incendi urbani, inquinamento marino).

## INTERVENTI PER EVENTI ANTROPICI

Sono eventi antropici i fenomeni che si manifestano per cause legate a situazioni artificiali, che scaturiscono in seguito ad attività dell'uomo, e che si rivelano come minacce di inquinamento, guasti delle comunicazioni, problemi generali di sicurezza ed incolumità:

eventi industriali (esplosioni, nubi tossiche, rilascio sostanze pericolose);

eventi infrastrutturali (incidenti aerei, ferroviari, marittimi, rilascio sostanze tossiche a causa di incidente);

eventi tecnologici (rottture reti tecnologiche e gasdotti, black-out elettrici);

eventi sanitari (tossinfezioni, avvelenamenti, malattie infettive).

La protezione civile non dispone di proprie unità cinofile ma si affida esclusivamente alle associazioni affiliate registrate nell'apposito registro consultabile al sito internet <https://volontariato.protezionecivile.gov.it/it/elenco-nazionale>

Nel dicembre 2012 la Consulta Nazionale del Volontariato di Protezione Civile ha emanato un documento intitolato "Spunti e proposte per elevare gli standard qualitativi delle unità cinofile volontarie", in cui vengono date indicazioni alle Associazioni facenti parte della Consulta Nazionale del Volontariato di Protezione Civile, in merito alle attività di formazione e di impiego delle unità cinofile negli interventi in emergenza, a carattere nazionale. Sono previste le seguenti prove.

Prove generali per l'abilitazione di tutte unità cinofile  
Volontarie nelle attività di protezione civile

- Condotta al guinzaglio
- Condotta senza guinzaglio
- Arresto del cane durante la marcia con richiamo
- Terra libero con effetti di distrazione e disturbo
- Invio in avanti (Per unità cinofile da impiegare nella ricerca macerie)
- Terra durante la marcia (Per unità cinofile da impiegare nella ricerca macerie)
- Passaggio strisciato (Per unità cinofile da impiegare nella ricerca macerie)

Ulteriori prove specifiche per l'abilitazione di unità cinofile volontarie in attività di protezione civile con particolare riferimento nella ricerca di superficie di dispersi in occasione di eventi idrogeologici.

- Superamento ostacoli
  - salto in alto
  - salto in lungo
  - indifferenza all'acqua
  - superamento barriere
- Ricerca

Ulteriori prove specifiche per l'abilitazione di unità cinofile volontarie in attività di protezione civile con particolare riferimento nella ricerca macerie.

- Prove passaggio di ostacoli
  - passaggio in cunicoli
  - salita su scala
  - superamento ostacoli
  - invio su tre manufatti
  - passaggio in zona rumorosa
- Prove di fiuto
  - segnalazione di persona nascosta in nascondiglio emergente da terra con base ricalzata da abbondante ghiaietto misto a sabbia
- Ricerca su macerie di un finto ferito

## **Cosa fa la Protezione Civile**

### AZIONE DI PREVISIONE

La Protezione Civile quotidianamente studia e individua le possibili cause degli eventi calamitosi. Valuta i possibili rischi di incidenti su un determinato territorio, anche in relazione alla probabilità del loro verificarsi in un arco temporale determinato:

analisi delle cause per gli eventi calamitosi;

individuazione delle aree più esposte;

identificazione dei rischi;

studio del territorio e formulazione del piano dei rischi.

### AZIONE DI PREVENZIONE

I membri della Protezione Civile partendo dalle conoscenze acquisite a seguito delle azioni di previsione – attività tecniche finalizzate a evitare o ridurre i pericoli e/o i danni – provvedono a:

stilare dei regolamenti ed a attuare interventi diretti atti a mitigare le cause del pericolo mediante l'ottimizzazione dell'uso del territorio (sostenibilità);

realizzare attività di informazione verso la popolazione e promozione di comportamenti auto protettivi;

creare reti di collaborazione con istituzioni e organizzazioni di volontariato.

#### FONTI

<https://www.cricomitatoaltoioniocosentino.it/2020/11/18/protezione-civile-cose-e-come-funziona/>



## INTERVENTO: SOCCORSO E SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

Gli appartenenti alla macchina di Protezione Civile svolgono azioni volte a garantire alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi ogni forma di prima assistenza. Azione atte a contenere l'impatto e gli effetti degli eventi stessi e azioni finalizzate al ripristino delle situazioni di normalità nel post-evento. Ossia interventi diretti a consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite.

## **Guardia Costiera**

È stata fatta un'intervista telefonica al comando generale della guardia costiera per conoscere le dinamiche di collaborazione ed utilizzo delle unità cinofile. La Guardia Costiera non ha nel proprio organico unità cinofile, ma ogni Capitaneria di Porto ha facoltà di organizzarsi con associazioni di volontariato registrate presso la Protezione Civile, per l'organizzazione di eventuali attività.

Nel 1996 c'è stata l'emanazione della Circolare Ministeriale che ha ufficializzato a tutte le Capitanerie di Porto di Italia che i cani con brevetto di salvataggio SICS possono entrare in spiaggia nel tratto di litorale da Ancona a Vibo Valentia.

Nel 2015 c'è stata la firma dell'accordo quadro da parte del fondatore della SICS, Scuola Italiana Cani da Salvataggio, con il Comando Generale della Guardia Costiera. Con questo documento si è stabilito che le unità cinofile della SICS sono a disposizione delle Capitanerie di Porto, se e quando necessario.

FONTI

<https://www.guardiacostiera.gov.it/>

## **SICS - Scuola Italiana Cani Salvataggio**

E' stata effettuata un'intervista telefonica a Ferruccio Pilenga, che nel 1989 ha fondato la SICS, Scuola Italiana Cani da Salvataggio, un'organizzazione di volontariato che attualmente conta sedi in quasi tutte le regioni italiane, oltre che in Germania, Svizzera e Stati Uniti, sotto forma di scuole associate e conta più di 400 unità cinofile, formate da cani e conduttori, che operano un servizio ausiliario di salvataggio sulle spiagge. La sede principale si trova all'Idroscalo di Milano, ed è inquadrata come organizzazione di Protezione Civile di volontariato.

Il brevetto SICS nasce nel 1993, è stato scritto da Ferruccio Pilenga con alcuni collaboratori ed è stato riconosciuto dalla Guardia Costiera. Per arrivare all'esame di brevetto occorre circa un anno e mezzo di preparazione.

Il cane deve saper:

- nuotare con il conduttore
- non andare addosso
- sentire le correnti
- tuffarsi dai gommoni
- navigare
- andare sulle sup

Ogni anno il brevetto deve essere rinnovato.

FONTI

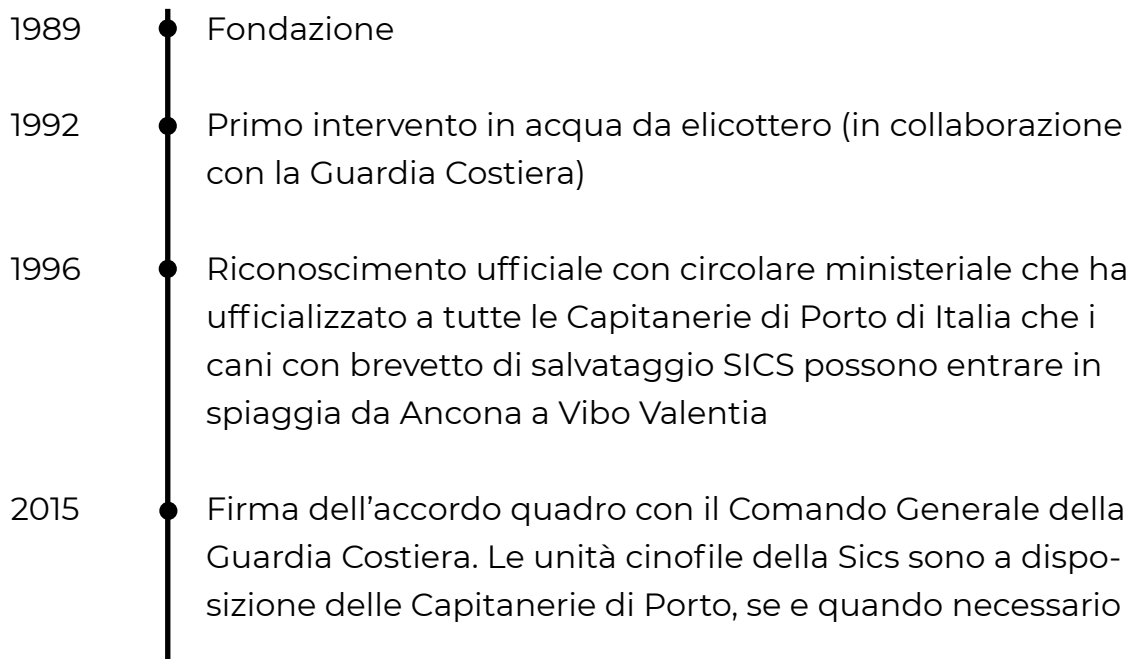
<https://www.youtube.com/watch?v=-iEIr8Q>

<http://www.scuolacanisalataggio.it/>

La SICS organizza delle esercitazioni in collaborazione con la Guardia Costiera. Per le esercitazioni e per le operazioni effettuate sulla motovedetta sono stati stilati degli appositi documenti:

- il disciplinare operativo
- il DUVRI, documento unico valutazione rischi interferenti

L'Italia è l'unico paese a livello mondiale che riconosce i cani da salvataggio nautico.



Ferruccio Pilenga durante l'intervista oltre a spiegare come è nata la Scuola Italiana Cani da Salvataggio, le varie modalità di addestramento e le collaborazioni con la Guardia Costiera e Protezione Civile, ha descritto le pettorine che ha progettato in collaborazione con l'azienda AlpDesign, e che attualmente utilizza per le unità cinofile della SICS . Ferruccio Pilenga nel 2019, insieme al suo cane Terranova di nome Reef, ha preso parte alle riprese del documentario Superpower Dogs, realizzato da Cosmic Pictures, che mostra storie reali di cani che hanno capacità straordinarie, che salvano vite e rendono il mondo un luogo migliore.



FONTI

<https://www.youtube.com/watch?v=PHQLda921P8>

<https://www.youtube.com/watch?v=PHQLda921P8&t=2s>

## Associazione Pegasus

Nel territorio maceratese, precisamente con sede a Porto Recanati e Porto Potenza Picena, opera l'Associazione Pegasus Cinofili Soccorso Nautico, organizzazione di volontariato nata nel 2003 dalla volontà di alcuni istruttori specializzati nella formazione delle unità cinofile da soccorso in mare.

Ho avuto un incontro con l'addestratore Felice Marinelli ed il presidente Tiziano Collina, presso il campo d'addestramento di Porto Potenza Picena, durante una giornata di addestramento. Ho potuto vedere come si svolge l'addestramento e gli strumenti utilizzati, inoltre è stato molto utile per comprendere le necessità degli operatori.

L'associazione senza scopo di lucro è iscritta alla Protezione Civile della regione Marche e si dedica alla preparazione di unità cinofile attraverso lo svolgimento di corsi di addestramento. Completato l'addestramento e superato l'esame di brevetto, le unità cinofile possono operare su base volontaria, con presidi estivi di salvataggio dislocati lungo le spiagge libere che sono sprovviste di servizio di soccorso. Al contempo, i soci dell'associazione restano a disposizione insieme alle altre organizzazioni di Protezione Civile, per interventi di emergenza, come ad esempio in caso di fenomeni alluvionali.



FONTI

<https://pegasus-soccorso.it/pegasus>

Durante la formazione delle unità cinofile da soccorso nautico si utilizzano metodi non coercitivi, ma si lavora sulla base della psicologia canina.

Ogni esercizio viene proposto in forma di gioco, per stimolare il cane attraverso il divertimento a soddisfare le richieste del conduttore.

Viene educato il conduttore a curare la propria forma fisica e mentale insieme a quella del cane. Si rende consapevole il conduttore delle situazioni che si potrebbero creare e di conseguenza lo si aiuta a comprendere quali potrebbero essere le strategie migliori per evitare incidenti che potrebbero arrecare danni fisici ad entrambi i membri dell'unità cinofila. Il conduttore deve essere capace di leggere le situazioni e capire quando il cane può essere impiegato e quando invece è più opportuno lasciarlo a riva.



FONTI

<https://www.facebook.com/photo/?fbid=2406213799509020&set=pcb.2406214229508977>

## CAPITOLO 4

# Il progetto

Benchmarking	73
Requisiti di progetto	81
Riferimenti progettuali	82
Primi concept	95
Primi modelli di studio	98
Progetto	102



# Benchmarking

È stata fatta una ricerca di mercato per conoscere le attrezzature di salvataggio utilizzate dalle unità cinofile nelle operazioni di soccorso e si è focalizzata l'attenzione sulle pettorine di aiuto al galleggiamento, che rendono più semplici le procedure da parte del cane, che può impiegare tutte le proprie forze per riportare a riva le persone da soccorrere senza sprecare preziose energie per restare a galla.

In Italia, precisamente a Fiorano al Serio in provincia di Bergamo, l'azienda AlpDesign che dal 1978 produce accessori e attrezzature per la speleologia, per il canyoning e per il soccorso, puntando su cura artigianale e materiali tecnologicamente avanzati ed ha nel suo catalogo una sezione dedicata ai cani da soccorso.

FONTE

<https://www.alpdesign.it/it/index.aspx>

## Pettorine galleggianti



Alp Design Cordura In 3 taglie  
Delphinus Poliestere  
Acciaio  
€ 290 1300 gr  
taglia L



Alp Design Cordura In 2 taglie  
Turtle Poliestere  
Alluminio  
€ 222 1500 gr  
taglia L



Trixie Nylon In 5 taglie  
Poliestere  
€ 41



Zoo Land  
Pet

EVA -  
Lega di  
zinco

In 6 taglie

€ 62



Red padd-  
le co  
Dog  
Buoyancy  
Aid

poliestere,  
poliuretano,  
Schiuma  
polietilene

In 5 taglie

€ 110

500 gr



Ezy Dog  
DFD X2

Neoprene,  
schuima

In 8 taglie

€ 87



Podazz Nylon In 3 taglie  
Imbottitura in cotone perlato  
€ 40 440 gr



Ezy Dog DFD Nylon In 5 taglie  
Schiuma  
Acciaio  
€ 56



Cressi Dog Duratex In 7 taglie  
Poliestere  
Acetato  
€ 99



Petcute 460 gr In 3 taglie

€ 27



Think Pet EVA In 5 taglie

€ 77



Ruffwear Poliestere In 6 taglie  
Float Coat PP

\$ 89,95

Duraflex  
Schiuma  
PVC free

## Mute in neoprene



Cressi Dog Neoprene In 11 taglie  
da 3 mm

\$ 71



Ruffwear neoprene In 6 taglie  
Undercoat da 1 mm  
spandex  
poliestere

\$ 80

## Imbragature da soccorso - verricellabili



Alp Design Poliestere In 4 taglie  
Lait Acciaio  
Alluminio

€ 99,90

485 gr  
taglia L



Alp Design Nylon  
Skai Poliestere

€ 99,90

592 gr



Kong Nylon  
Smeus Alluminio

€ 130

400 gr



Petzl  
C99H

Imbottitu-  
re amovi-  
bili

Taglia  
unica

€ 420

890 gr



C.A.M.P.  
Kronos

Poliammi-  
de  
Acciaio  
Alluminio  
Tasca per  
GPS

Taglia  
unica

€ 107

410 gr



Ruffwear  
Double-  
back

Nylon  
schiuma a  
celle chiu-  
se

In più  
taglie

€ 179

Acciaio  
Alluminio

410 gr



## Requisiti di progetto

- Lavorare su n. 3 taglie per adattare il prodotto a più razze di cani
- Regolabilità per adattare il prodotto alla morfologia fisica dei cani
- Elevata galleggiabilità
- Rendere il prodotto meno rigido
- Semplificare l'indossabilità
- Possibilità di inserire accessori (GPS, luci strobo, sottomuso galleggiante....)
- Serie di elementi galleggianti affiancati
- Agganci più semplici e contemporanei
- Più maniglie per la presa
- Anello per sospensione aerea

## Riferimenti progettuali

Sono stati presi come riferimento prodotti appartenenti a diverse categorie, per trovare le soluzioni ottimali a soddisfare le necessità richieste dal progetto.

In particolare è stata posta attenzione ai riferimenti relativi agli ag-ganci ed ai tessuti, per studiare soluzioni idonee a migliorare la facilità d'uso ed il comfort dell'animale.

## Riferimenti per pettorine



## Riferimenti per giubbetti galleggianti



Fonti

<https://www.nauticexpo.it/prod/hiko-sport-sro/product-195435-532969.html>

<https://www.nauticexpo.it/prod/grabner-gmbh-austria/product-21096-218434.html>

[https://www.zhik.com/p2-pfd-black.html?\\_\\_store=eu\\_it&gclid=Cj0KCQiAkMGcBhCSARIsAIW6d0D69p4or4abG3X8Zcl-BapjT-XbR4wcY1z6YR6xWYyWMUWRI5P-B2wUaAonGEALw\\_wcB](https://www.zhik.com/p2-pfd-black.html?__store=eu_it&gclid=Cj0KCQiAkMGcBhCSARIsAIW6d0D69p4or4abG3X8Zcl-BapjT-XbR4wcY1z6YR6xWYyWMUWRI5P-B2wUaAonGEALw_wcB)

## Riferimenti per imbragature



Fibbie automatiche su pettorale e cosciali per una vestizione ultra-rapida. Tutte le fibbie sono realizzate in acciaio inox AISI 316



fibbie FAST



fibbie autobloccanti  
DOUBLEBACK

Fonti

[buranchetto.com/imbragature-soccorso/1442-2781-imbracatura-target-pro-turbo-8023577053387.html#/350-piano\\_taglie\\_imb-m\\_l](http://buranchetto.com/imbragature-soccorso/1442-2781-imbracatura-target-pro-turbo-8023577053387.html#/350-piano_taglie_imb-m_l)

## Riferimenti per agganci



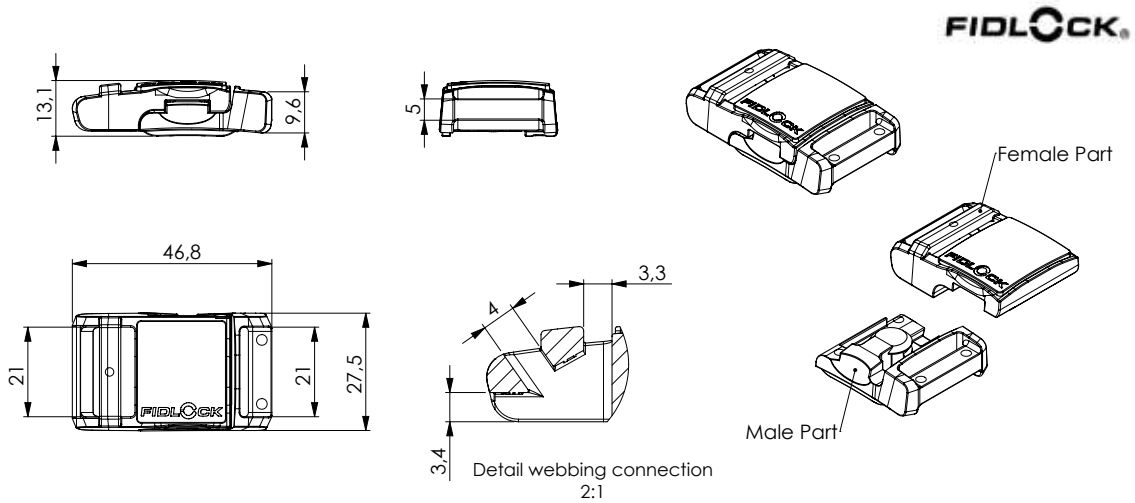
Fibbie automatiche con sgancio rapido in acciaio inossidabile

Fonti

[buranchetto.com/imbragature-soccorso/1442-2781-imbracatura-target-pro-turbo-8023577053387.html#/350-piano\\_taglie\\_imb-m\\_l](http://buranchetto.com/imbragature-soccorso/1442-2781-imbracatura-target-pro-turbo-8023577053387.html#/350-piano_taglie_imb-m_l)

# Riferimenti per fibbie

SNAP helmet buckle 20 durethan



Product	SNAP helmet buckle 20
Opening	lateral slide
Material	PA6-GFCF30 / PA66-GF15 / NdFeB /Epoxy
Colour	black
Weight	12,4 g
Load capacity	65 kg
General notes	

Article No	F7021
Scale	1:1
Date	24.03.2022
Author	ML

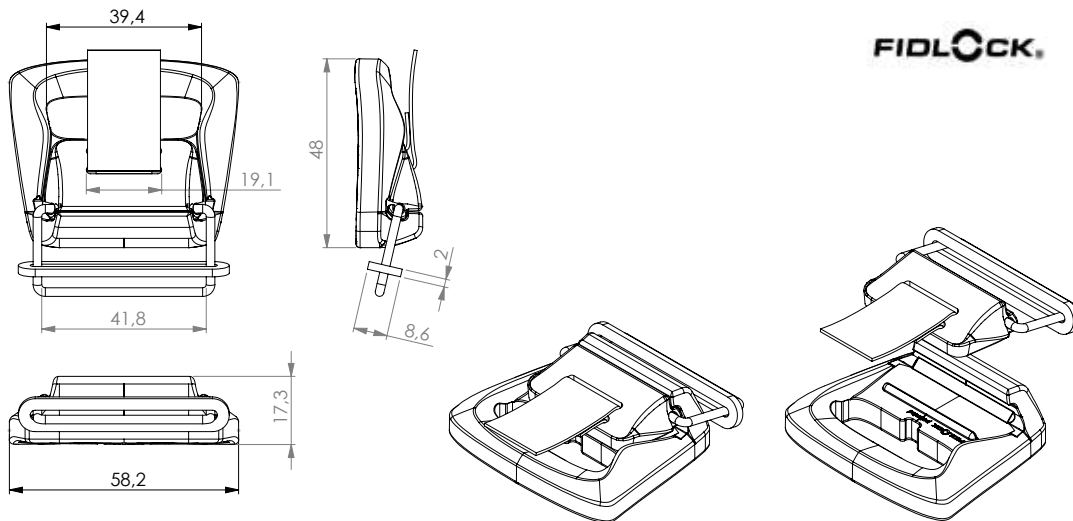


Fonti

<https://www.fidlock.com/components/en/products/snap-helmet-buckle?v=147>

<https://youtu.be/-fdDVcfgoPs>

## HOOK 40 tough



Product	Hook 40
Opening	lifting
Material	PA66-GF30%, PA6, stainless steel, NdFeB
Colour	black
Weight	40g
Static breaking load (with glide bar)	100kg
Static breaking load (without glide bar)	200kg

Article No	01258
Scale	1:1
Date	26.11.2020
Author	JP

patented technology.



Fonti

<https://www.fidlock.com/components/en/products/hook?v=200>

<https://youtu.be/YBmrNlkadP8>





Cinghie Fibbia inox 316 mm.25 per mantenere la cinghia alla giusta lunghezza senza rischiare che si allenti da sola



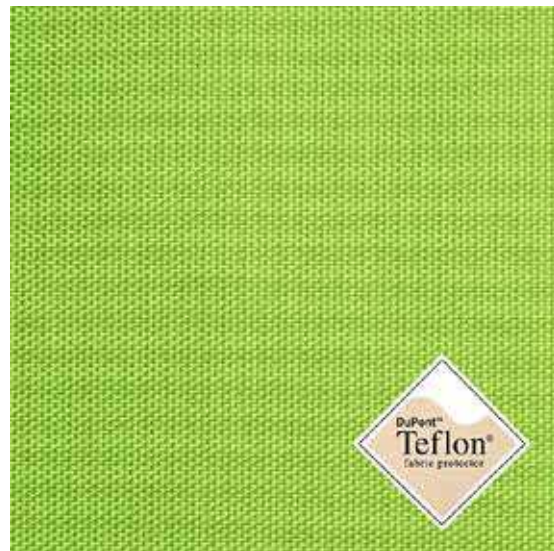
Fibbie in nylon

Fonti

<https://www.2000bottoni.it/fibbia-scatto-grande-composta-due-parti-metallo-fm0103.html>

## Riferimenti per tessuti

Tessuto softshell antivento, impermeabile e traspirante, ideale per abbigliamento outdoor e funzionale



Fonti

[https://www.amazon.it/dp/B017NQKYGI/?coliid=IU9TL1KJ35P77&colid=2WE6BNVXZRJKZ&ref\\_=lv\\_ov\\_lig\\_dp\\_it&th=1](https://www.amazon.it/dp/B017NQKYGI/?coliid=IU9TL1KJ35P77&colid=2WE6BNVXZRJKZ&ref_=lv_ov_lig_dp_it&th=1)

Il materiale in neoprene del giubbotto di salvataggio approvato UL è la spugna di gomma neoprene laminata in tessuto che soddisfa le richieste di UL-1191 in termini di resistenza e galleggiamento. Il numero di file UL è MQ 1773. Sono disponibili diversi modelli con diversi tessuti e spessori. I più comunemente usati sono EP-025 (spessore totale 2,5 mm) e LV-015 (spessore totale 1,5 mm). Inoltre, è disponibile materiale PFD approvato dall'ULC canadese. Il numero del file ULC è MQ 1962.



Fonti

[https://www.namliong.com.tw/it/product/Materiale-del-giubbotto-di-salvataggio-UL-1191/ul\\_ulc-approved-life-vest-material.html](https://www.namliong.com.tw/it/product/Materiale-del-giubbotto-di-salvataggio-UL-1191/ul_ulc-approved-life-vest-material.html)

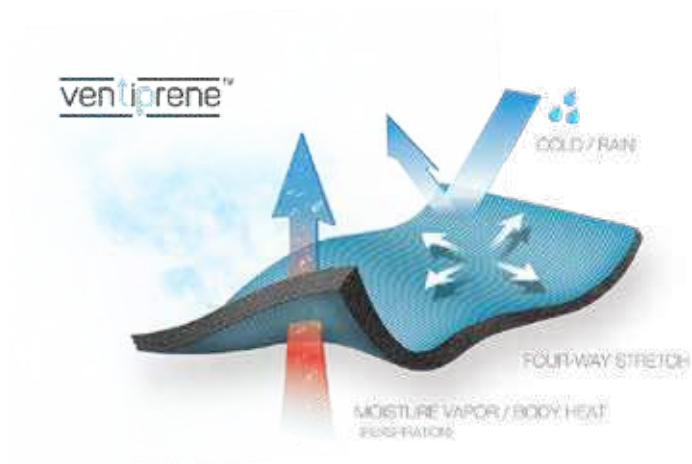
## EicoPrene

EicoPrene è un materiale espanso con le medesime caratteristiche tecniche del neoprene tradizionale, ma che viene ottenuto da una miscela di calcare (70%) e pneumatici riciclati (30%).



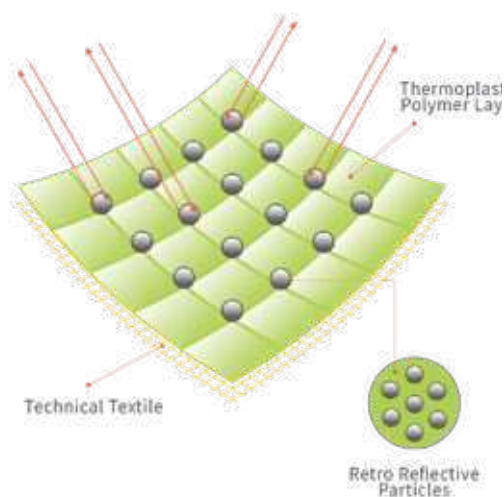
## Ventiprene

Neoprene traspirante che abbina alle caratteristiche di impermeabilità ed isolamento, la capacità di dispersione del calore corporeo grazie a canali nel materiale che permettono la fuoriuscita del calore corporeo e del sudore sotto forma di vapore acqueo.



## GlowSpot®

Nuova e rivoluzionaria tecnologia retroriflettente che migliora la visibilità dei tessuti tecnici utilizzati per le attrezzature di sopravvivenza. Mantiene le proprietà riflettenti nel tempo e resiste agli agenti atmosferici. Conserva il colore originale del tessuto, rispettando così gli standard internazionali per i colori riflettenti di soccorso. GlowSpot® è una tecnologia brevettata da Erez Technical Textiles, certificata ISO 12402-7 e UL 1191.



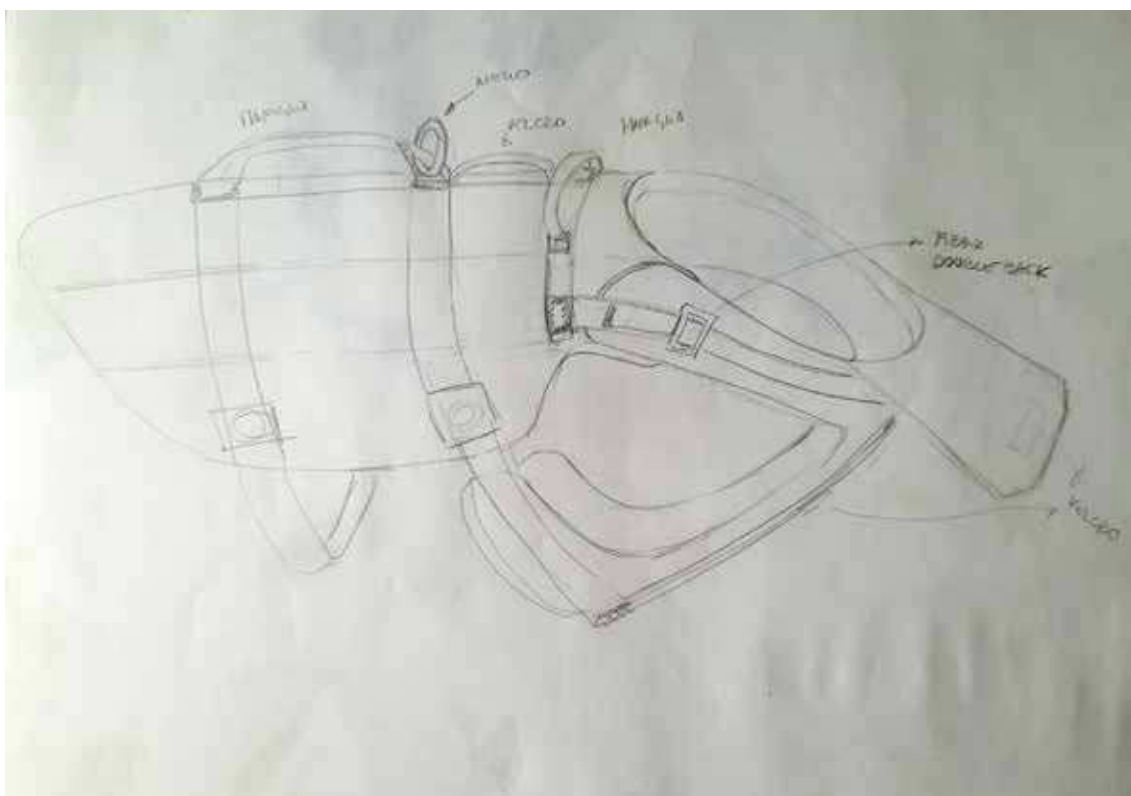
Fonti  
<https://erez-therm.com/glowspot/#contact-us>

# Primi concept

## Concept I

Vantaggi:

- Supporto galleggiante sotto il torace del cane per migliore distribuzione della forza in caso di sollevamento e per maggiore comfort durante il nuoto
- La parte che avvolge il collo regolabile tramite fibbia Doubleback
- Sottomuso che si può aprire o chiudere

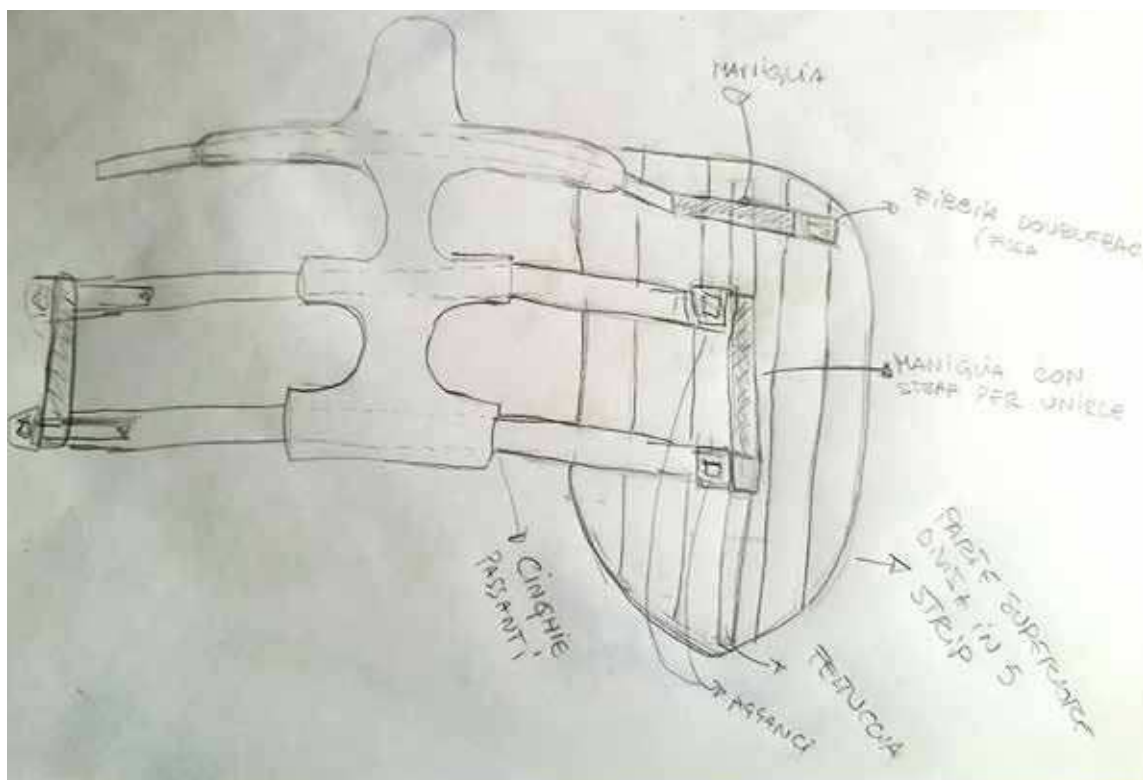


## Concept 2

- Parte inferiore imbottita
- La parte che avvolge il collo regolabile tramite fibbia Doubleback
- Doppia maniglia parallela al dorso del cane unita tramite strap per maggiore sicurezza.

Vantaggi:

- maggiore comfort per il cane





## Concept 3

Parte superiore divisa

Vantaggi:

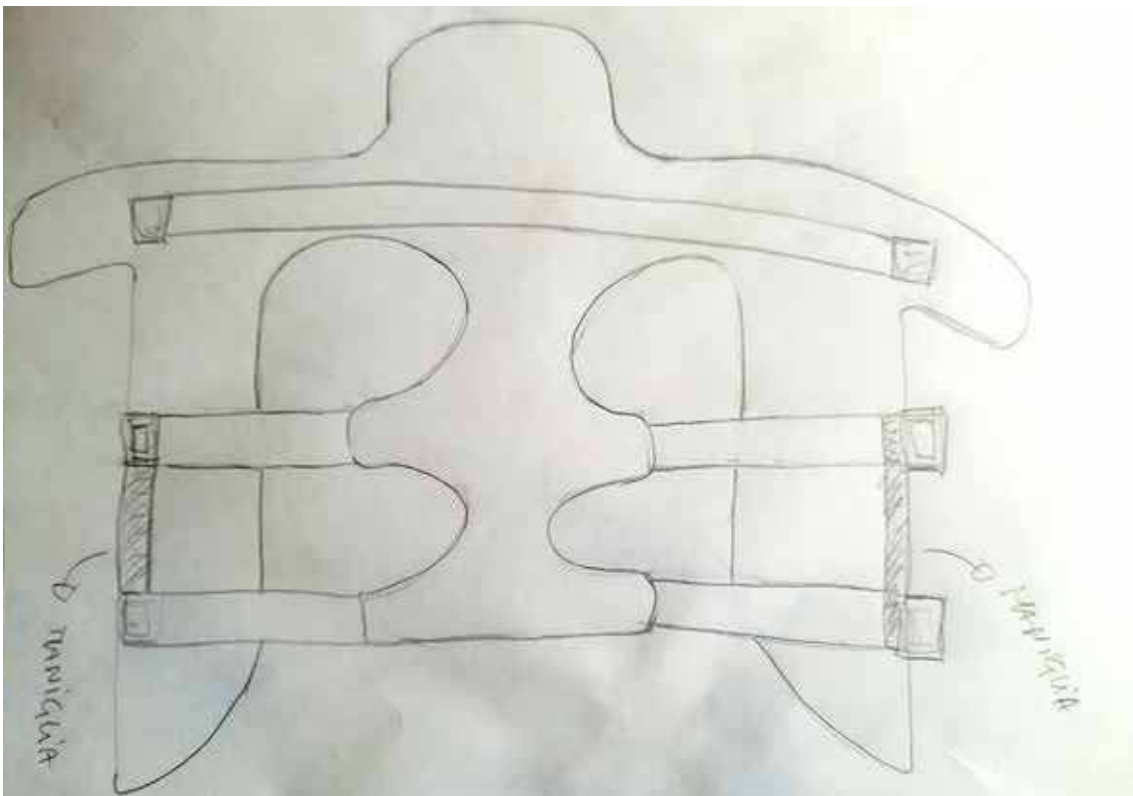
- maggiore facilità per manovre di vestizione

Opzioni:

- chiusura con zip (tipo muta)

Problemi:

- come inserire la maniglia trasversale sopra il collo



## Primi modelli di studio

Con materiali di uso comune quali cartone ondulato, spago, velcro, fibbie, scotch e colla a caldo, sono stati costruiti dei modelli fisici per poter valutare la fattibilità dei concept elaborati teoricamente.

È stato costruito un primo modello (pag. 98-99) costituito da una parte superiore ed una inferiore separati, tenuti solidali dalle sole cinghie.

Il secondo modello (pag. 100) è stato costruito con la parte superiore ed inferiore unite da un lato ed una chiusura con velcro nel lato opposto, rinforzata da una cinghia che avvolge completamente l'addome del cane. Sfruttando la chiusura con velcro ed l'elasticità del materiale neoprene questo modello è risultato facilmente regolabile e migliore rispetto al primo.

## Modello n.1





## Modello n.2



## Progetto

Moses è una pettorina di aiuto al galleggiamento per cani da salvataggio nautico, studiata per facilitarne l'indossabilità ed aumentare il comfort dell'animale. Progettata in neoprene di spessore di 2 mm nella parte esterna e dotato internamente di un tessuto a rete di poliestere dove vengono inserite le imbottiture: una dorsale e tre sottopancia. Può essere utilizzata come pettorina di aiuto al galleggiamento quando le imbottiture sono inserite o come semplice muta senza le imbottiture. La parte superiore è unita a quella inferiore in un lato, alle estremità sono ampi inserti in velcro per poter chiudere la pettorina regolandone la dimensione. Altresì la dimensione della parte che avvolge il collo presenta inserti in velcro. La chiusura di sicurezza avviene tramite cinghie in nylon con fibbie a scatto, una che avvolge l'addome, l'altra il collo, quest'ultima connessione è coperta da un lembo di neoprene. Sono presenti tasche e inserti in velcro per inserire segnalatori d'emergenza ed etichette personalizzate. L'imbottitura con profilo ondulato è studiata per massimizzare l'adattabilità al dorso dell'animale, per rendere la pettorina più ergonomica possibile. La bordatura è in materiale catarifrangente per migliorarne la visibilità anche in condizioni di scarsa illuminazione. La pettorina è progettata in quattro taglie ed ognuna permette una regolazione di circa 8 cm di circonferenza sottopancia, per poter essere perfettamente adattata ad ogni animale. È stata studiata per facilitare le fasi di vestizione del cane semplificando al massimo gli agganci. È stato previsto un accessorio di protezione sottomento, che permette

ai cani di nuotare mantenendo il muso fuori dall'acqua. È un accessorio rimovibile che si fissa alla parte sotto al collo della pettorina, per mezzo di un velcro. Le due maniglie presente, una sul dorso e l'altra sul collo, posizionate in modo perpendicolare, sono in nylon e servono per far aggrappare il conduttore o il pericolante che viene soccorso, oltre che ad aiutare il cane in determinate situazioni, come nel caso debba salire su un gommone. Sono presenti due anelli in acciaio che possono essere utilizzate nel caso il cane debba essere verricellato.

## Render





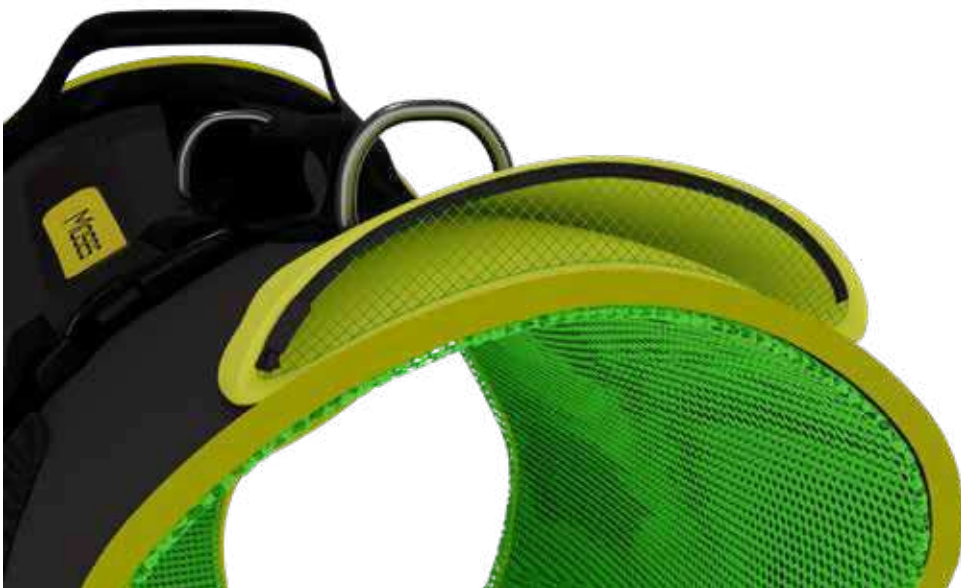


La bordatura laterale in fettuccia fluorescente permette la visibilità anche in condizioni di scarsa illuminazione.





Tasca nella parte anteriore laterale, più sottile e dotata di zip impermeabile, per contenere piccoli dispositivi come GPS, per la sicurezza dell'animale. Tasca nella parte posteriore per contenere ulteriori accessori utili al cane ed al conduttore.





Due strisce in velcro premettono di applicare targhette con scritte personalizzate ed accessori quali ad esempio luci stroboscopiche per la localizzazione del cane nelle situazioni con scarsa visibilità

La parte interna è formata da tessuto in rete in cui si inseriscono le imbottiture, in base alle necessità

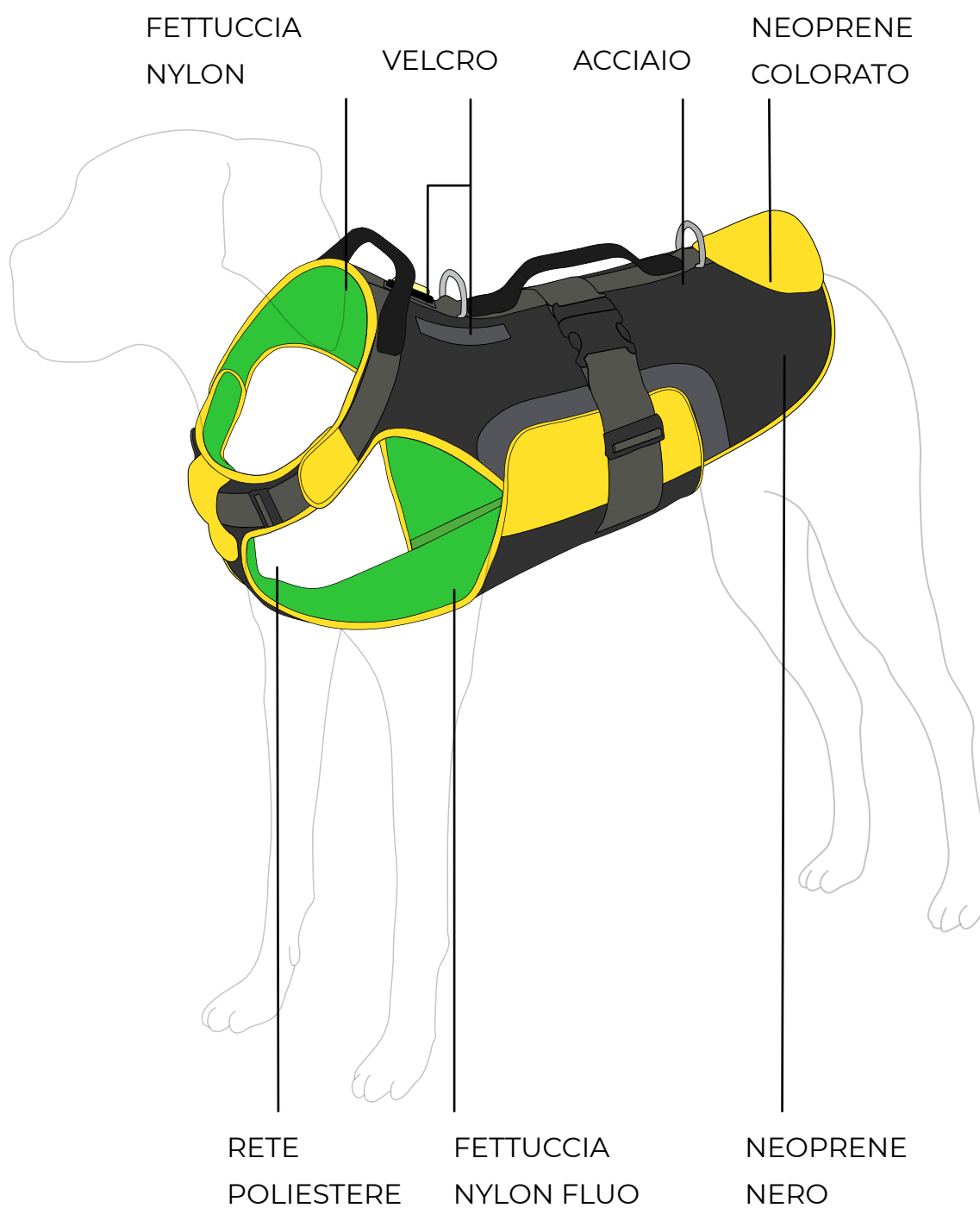
## Fotoinserimenti







## Materiali



## Calcolo della galleggiabilità

DENSITÀ POLIETILENE ESPANSO 35KG/m<sup>3</sup>

DENSITÀ NEOPRENE 130KG/m<sup>3</sup>

DENSITÀ ACQUA 1000KG/m<sup>3</sup>

volume liquido spostato (dal cane) 0.042m<sup>3</sup>

MASSA CANE 30KG

MASSA PETTORINA 0.5KG

V fluido spostato=M cane/P fluido

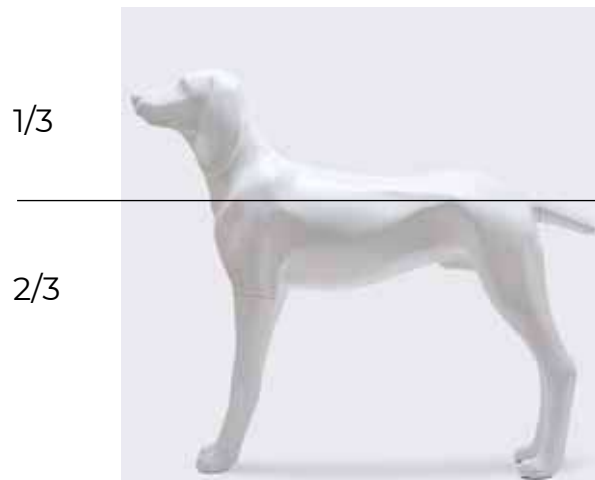
$$V \text{ fluido spostato} = \frac{30.5\text{KG}}{1000\text{KG}} \text{ m}^3 = 0.0305\text{m}^3$$

$$0.042\text{m}^3 \times \frac{2}{3} = 0.028\text{m}^3$$

$$0.028\text{m}^3 < 0.0305\text{m}^3$$

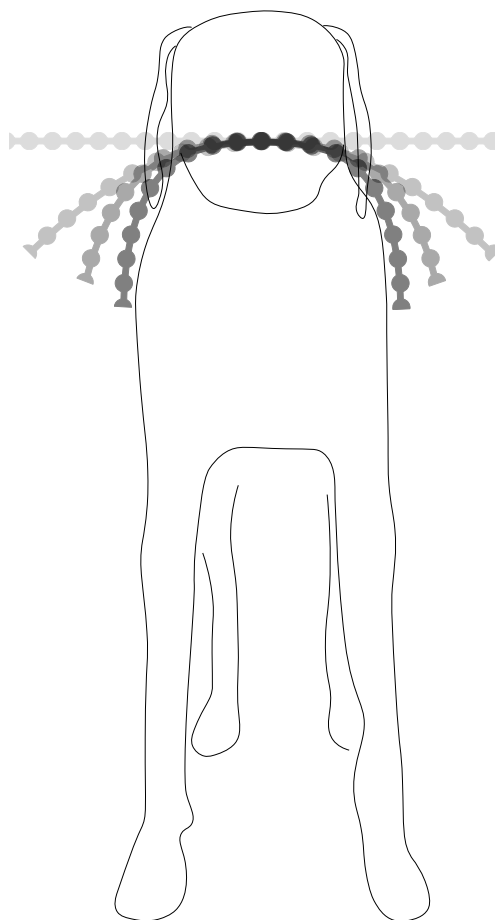


GALLEGGIA

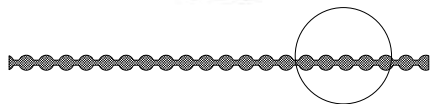
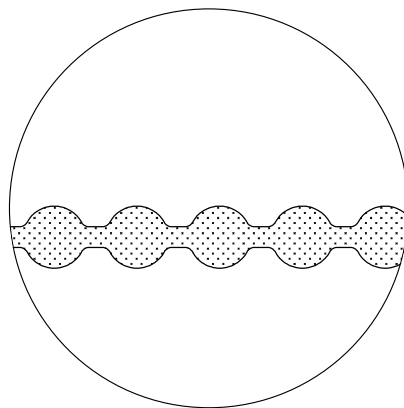
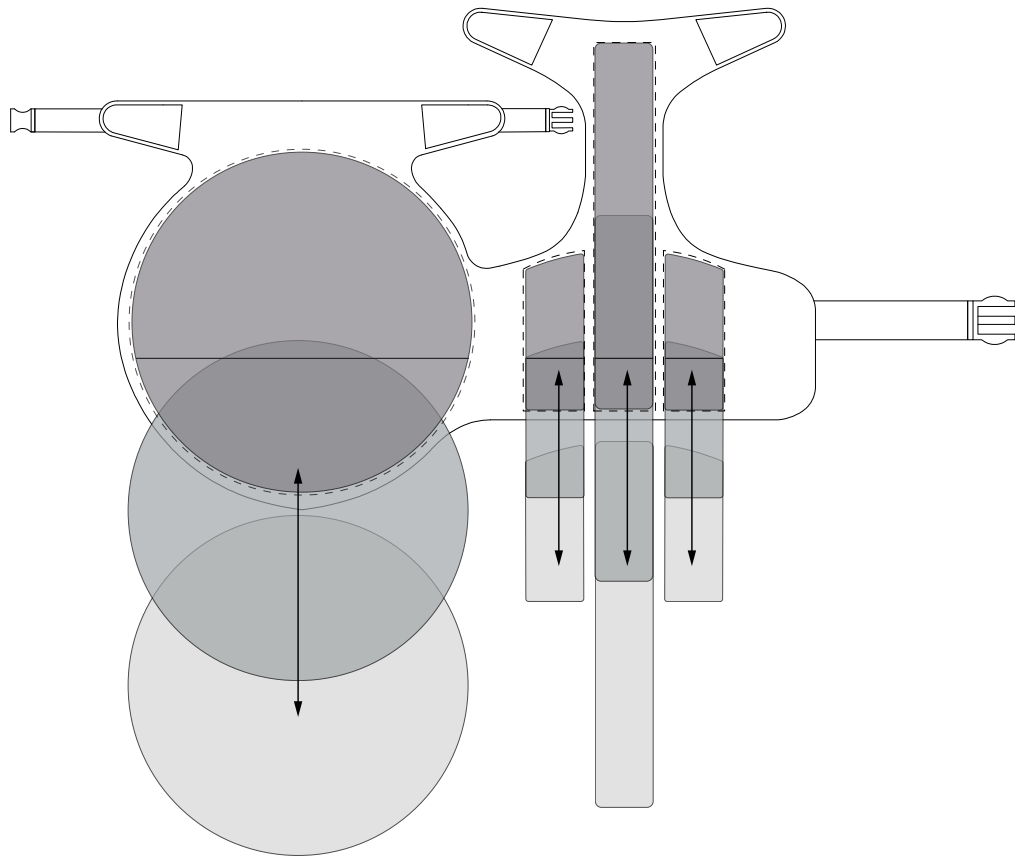


## Imbottiture

Sono presenti quattro imbottiture, una più grande di forma circolare per la parte dorsale e tre più piccole per la parte dell'addome. Si inseriscono all'interno del tessuto in rete di poliestere posto nella parte interna della pettorina. L'imbottitura ha una sezione ondulata studiata per permettere la massima flessibilità e quindi adattabilità alle diverse morfologie dei cane. Il profilo ondulato si piega facilmente seguendo la forma di ogni animale, risultando meno rigido e meno ingombrante rispetto alle imbottiture tradizionali.







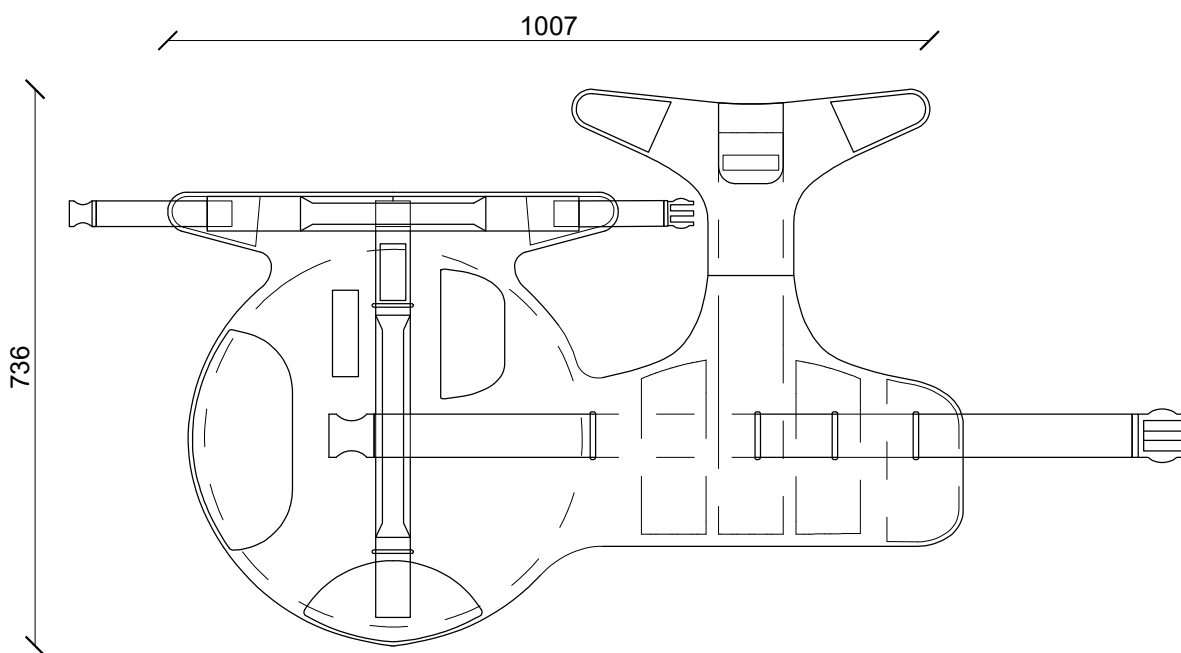
## Taglie

La pettorina è sviluppata su quattro taglie per offrire la massima adattabilità alle conformazioni fisiche delle diverse razze canine.

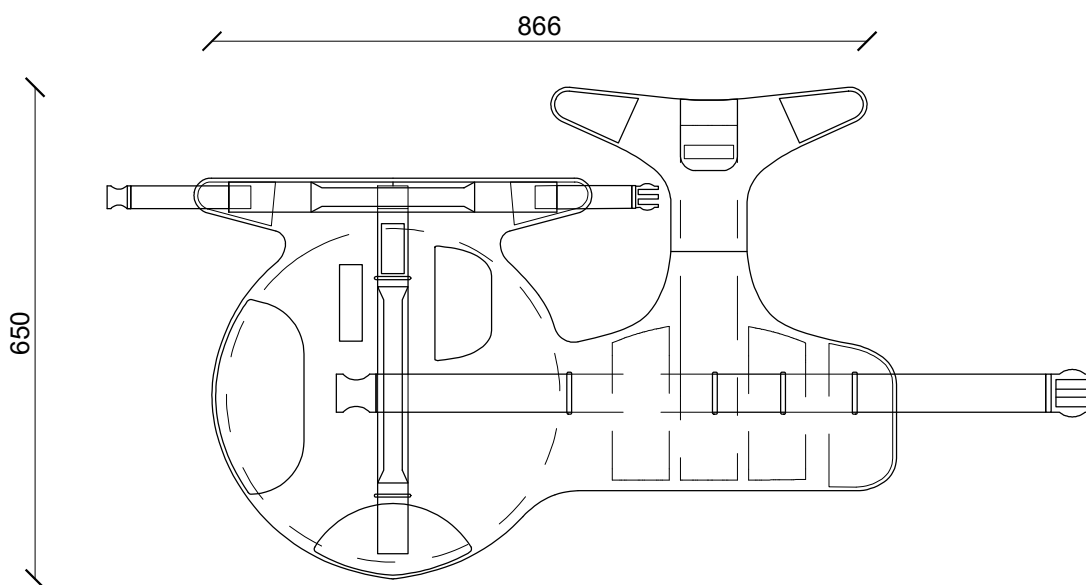
TAGLIA	CIRCONFERENZA DEL TORACE	LUNGHEZZA SUPERIORE
S	56 - 67 cm	41 cm
M	65 - 76 cm	47 cm
L	72 - 86 cm	53 cm
XL	84 - 96 cm	60 cm

# Dimensioni di massima

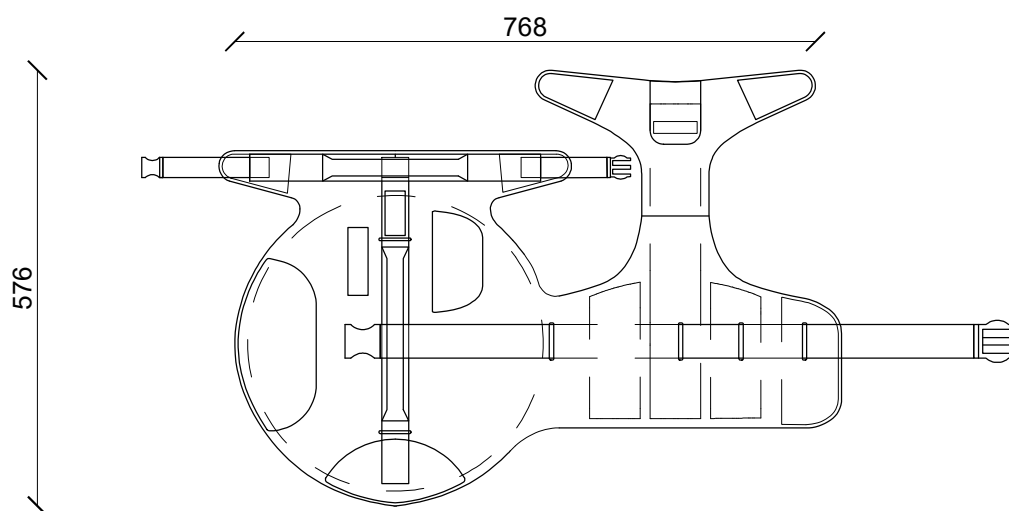
TAGLIA XL



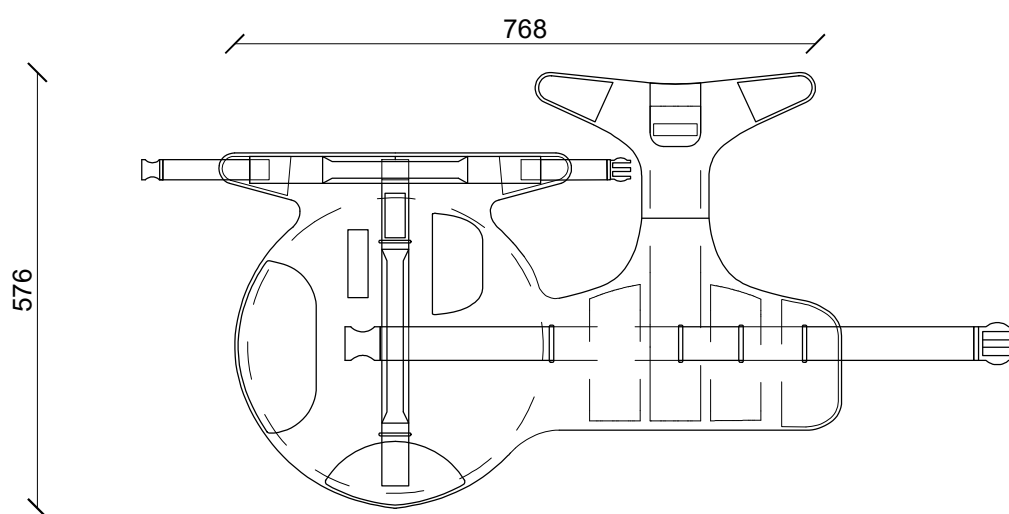
TAGLIA L



TAGLIA M



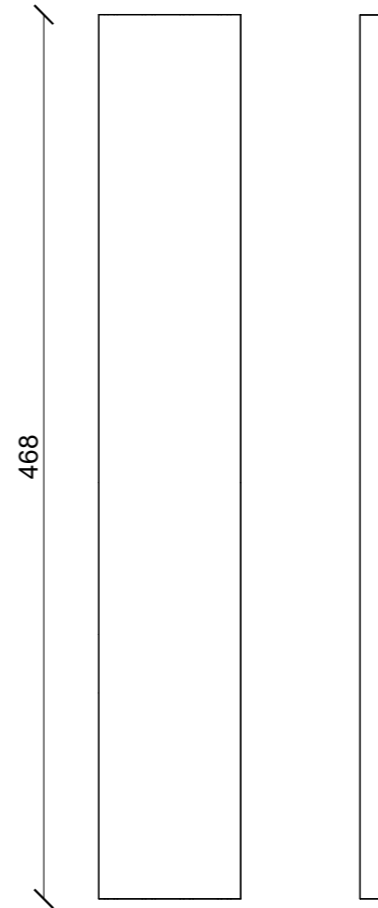
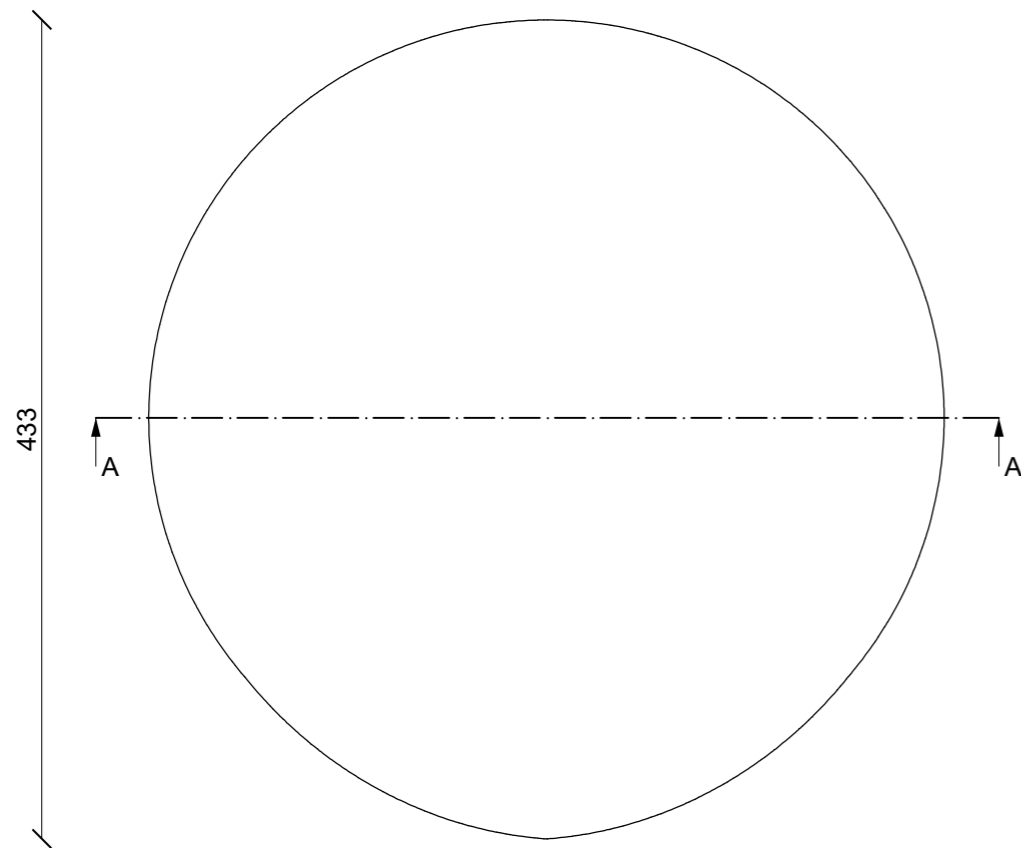
TAGLIA S



# Tavole tecniche per taglia L



SEZIONE A-A



15  
5



421

15  
5

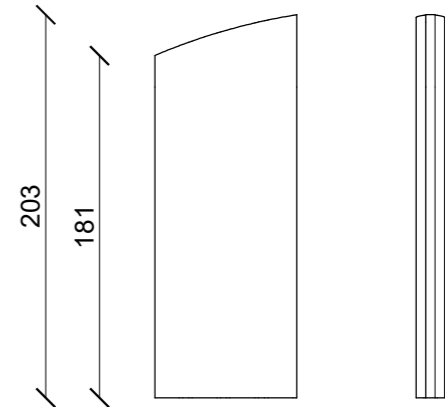


75

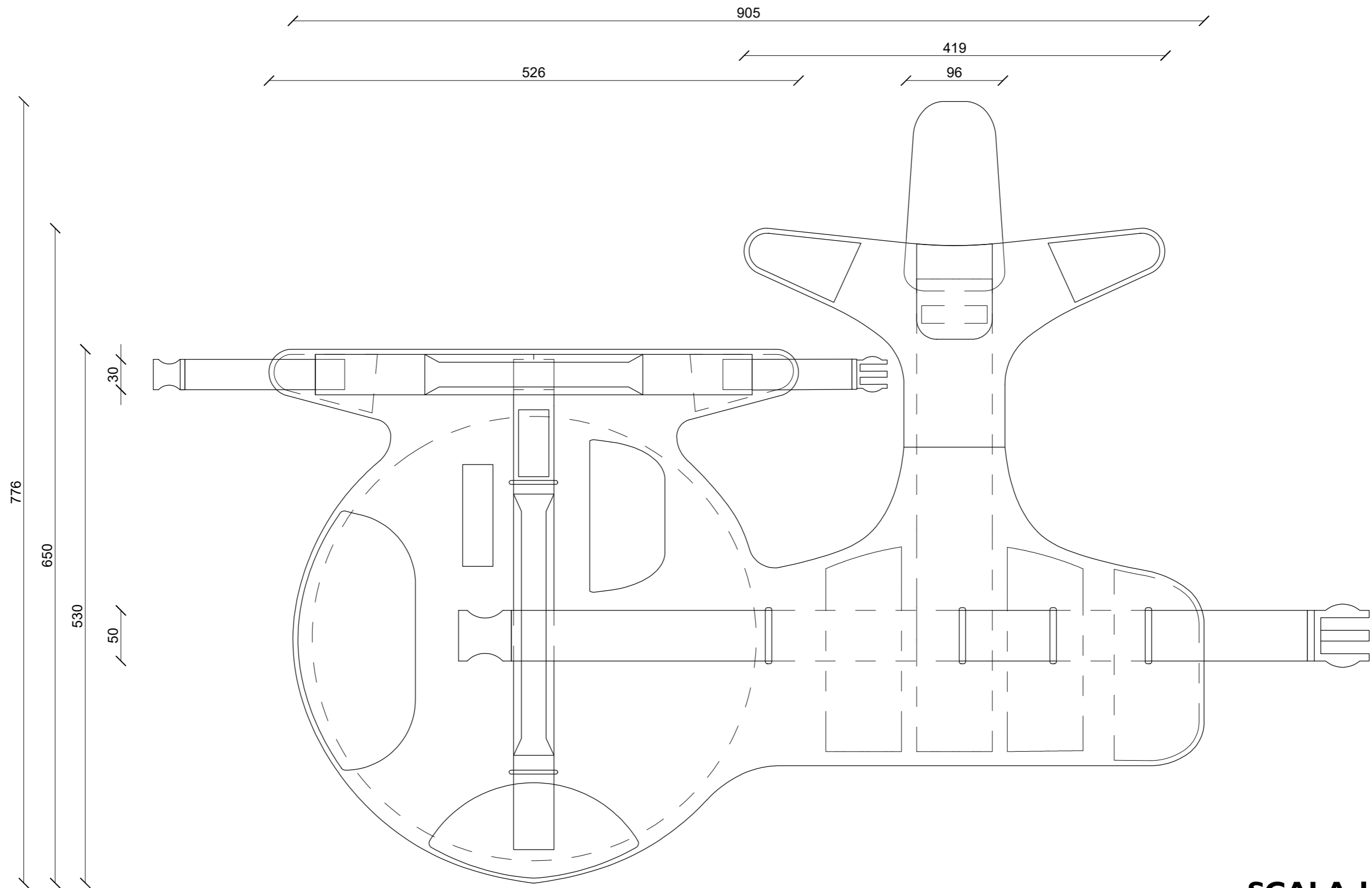
15  
5



75



**SCALA 1:4**



**SCALA 1:4**



## Brevi conclusioni

Moses è una pettorina di aiuto al galleggiamento per i cani da soccorso nautico progettata per avere una semplice indossabilità ed una massima regolabilità. Grazie al tessuto in neoprene, intrinsecamente elastico, ed all'ampio velcro, può essere facilmente regolata per garantire una vestibilità perfetta. La cinghia con chiusura a scatto garantisce la tenuta. Le imbottiture separate e removibili permettono di utilizzare Moses con la funzione di aiuto al galleggiamento o, quando estratte, come semplice muta in neoprene, per una protezione termica; grazie alla sezione ondulata, risulta maggiormente adattabile al corpo. Le ampie maniglie facilitano la presa quando il cane deve essere issato su un gommone o pattino, e forniscono un comodo appiglio per chi viene soccorso. Nella parte superiore sono posti due anelli metallici che permettono di verricellare il cane con un elicottero. Nel bordo della pettorina c'è una fettuccia fluorescente e catarifrangente che ne aumenta la visibilità in condizioni di scarsa illuminazione. Tasche e inserti in velcro permettono l'uso di dispositivi di localizzazione GPS, luci stroboscopiche, targhette personalizzare.

Moses è studiata per rendere più facile e più confortevole lo svolgimento di un'attività molto importante, che ogni anno salva vite umane.



# Bibliografia

Allegri R., *Cani supereroi*, Armenia, 2010

Allegri R., *Reef e le farfalle*, illustrazioni e grafica S. Di Carlo

Davidson C., *Perchè il mio gatto fa così?*, Logosedizioni, 2014

Domeno C. e Ferrigno M., *Design 4 pets*, Lupetti, 2018

Grataloup C., *Atlante storico mondiale-La storia dell'umanità in 500 mappe*, L'ippocampo, 2020

Guerzoni G., *Pets. Come gli animali domestici hanno invaso le nostre case e i nostri cuori*, Feltrinelli, 2022

McBride A., *Perché il mio coniglio fa così?*, Alberto Perdisa Editore, 2004

Pilenga F. Bongiorno A., *Io sono Mas*, Sperling, 2016

Wainwright T., *Pet-tecture*, Phaidon, 2018

# Sitografia

<https://www.focus.it/cultura/storia/storia-domesticazione-piante-animali>  
[https://www.assalco.it/archivio10\\_documento-generico\\_0\\_1338.html](https://www.assalco.it/archivio10_documento-generico_0_1338.html)  
<https://leg16.camera.it/561?appro=528>  
[www.codedicasa.it](http://www.codedicasa.it)  
<https://www.istitutobioetica.it>  
<https://www.salute.gov.it/>  
[https://bioetica.governo.it/media/3109/p67\\_2005\\_impiego-animali\\_it.pdf](https://bioetica.governo.it/media/3109/p67_2005_impiego-animali_it.pdf)  
<http://www.giocapettherapy.it/>  
[https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_276\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_276_allegato.pdf)  
<https://www.izsvenezie.it/>  
<https://digitalpet.it/>  
<https://www.associazionenoa.pet/>  
<https://www.facebook.com/magicalpettherapy/about>  
<http://www.ilmiolabrador.it/>  
<https://fondazioneospedalesalesi.it/pet-therapy/>  
<https://www.facebook.com/magicalpettherapy/>  
<https://www.abbracciomontegrano.it/>  
<https://cluanadog.it/>  
[www.ilcaneistruito.com](http://www.ilcaneistruito.com)  
[www.vitadacani.info](http://www.vitadacani.info)  
[www.velvetpets.it](http://www.velvetpets.it)  
[www.tantasalute.it](http://www.tantasalute.it)  
[www.petfamily.it](http://www.petfamily.it)  
[www.animalidacompania.it/coniglio-e-pet-therapy-e-le-tensioni-si-attenuano/coniglio-pet-therapy-bambini/](http://www.animalidacompania.it/coniglio-e-pet-therapy-e-le-tensioni-si-attenuano/coniglio-pet-therapy-bambini/)  
[www.larepubblicadeglianimali.com](http://www.larepubblicadeglianimali.com)  
[www.alpacaterapia.it](http://www.alpacaterapia.it)  
<https://www.focus.it/cultura/storia/storia-domesticazione-piante-animali>  
<https://vetmodena.com/articoli/clinica-del-cane/origini-del-cane/>  
<https://www.medicitalia.it/blog/psicologia/4788-il-cane-cura-piu-dell-uomo-e-soprattutto-non-mente-sull-amore.html>  
<https://vetfocus.royalcanin.com/it/scientifico/cani-e-medici-veterinari-nella-societa-moderna>  
[www.sunrisemedical.it](http://www.sunrisemedical.it)  
[www.redog.ch/it/ricerca-e-salvataggio/ricerca-di-dispersi-nelle-macerie/cani-da-catastrofe](http://www.redog.ch/it/ricerca-e-salvataggio/ricerca-di-dispersi-nelle-macerie/cani-da-catastrofe)  
[www.sailordog.it](http://www.sailordog.it)  
<https://www.lentepubblica.it/cittadini-e-imprese/come-diventare-cani-bagnino-ecco-liter-da-seguire/>  
<https://imicianimali.it/cani-salvataggio-acqua-ultima-novita/>  
<https://www.anifit.ch/it/blog/i-cani-per-il-salvataggio-in-acqua>

<https://www.opescinofilia.it/soccorso-nautico/>  
<http://www.scuolacanisalataggio.it/>  
<https://www.razzedicani.net/splash-dog/>  
[www.snsmassaecarrara.it/blog/](http://www.snsmassaecarrara.it/blog/)  
<https://www.goldenretrieveritalia.it/blog/sport-ed-attivit/un-tuffo-nei-water-sport-dog>  
<https://www.quattrozampe.online/cani/scuola-italiana-cani-salvataggio/>  
[https://www.canisalataggioveneto.com/?page\\_id=114](https://www.canisalataggioveneto.com/?page_id=114)  
<https://www.rescueitalia.it/i-sics-fiorenze/>  
<https://pegasus-soccorso.it>  
<https://www.notizieanimali.it/catania-litorale-playa-prove-di-salvataggio-nautico/>  
<https://www.baritoday.it/cronaca/scuola-cani-salvataggio-nautico-addestramenti-bari-bisceglie.html>  
<https://www.cricomitatoaltoioniosentino.it/2020/11/18/protezione-civile-cose-e-come-funziona/>  
<https://www.guardiacostiera.gov.it/>  
<https://www.youtube.com/watch?v=-iEIr8Q>  
<http://www.scuolacanisalataggio.it/>  
<https://www.youtube.com/watch?v=PHQLda921P8>  
<https://www.youtube.com/watch?v=PHQLda921P8&t=2s>  
<https://www.alpdesign.it/it/index.aspx>  
<https://www.nauticexpo.it/prod/hiko-sport-sro/product-195435-532969.html>  
<https://www.nauticexpo.it/prod/grabner-gmbh-austria/product-21096-218434.html>  
<https://www.zhik.com/>  
[www.buranchetto.com/imbragature-soccorso/1442-2781-imbracatura-target-pro-turbo-8023577053387.html#/350-piano\\_taglie\\_imb-m\\_1](http://www.buranchetto.com/imbragature-soccorso/1442-2781-imbracatura-target-pro-turbo-8023577053387.html#/350-piano_taglie_imb-m_1)  
<https://www.fidlock.com/components/en/products/snap-helmet-buckle?v=147>  
<https://youtu.be/-fdDVcfgoPs>  
<https://www.fidlock.com/components/en/products/hook?v=200>  
<https://youtu.be/YBmrNlkadP8>  
<https://www.2000bottoni.it/fibbia-scatto-grande-composta-due-parti-metallo-fm0103.html>  
[https://www.amazon.it/dp/B017NQKYGI/?coliid=IU9TL1KJ35P77&colid=2WE6BNVXZRJKZ&ref\\_=lv\\_ov\\_lig\\_dp\\_it&th=1](https://www.amazon.it/dp/B017NQKYGI/?coliid=IU9TL1KJ35P77&colid=2WE6BNVXZRJKZ&ref_=lv_ov_lig_dp_it&th=1)  
[https://www.namliong.com.tw/it/product/Materiale-del-giubbotto-di-salvataggio-UL-1191/ul\\_ulc-approved-life-vest-material.html](https://www.namliong.com.tw/it/product/Materiale-del-giubbotto-di-salvataggio-UL-1191/ul_ulc-approved-life-vest-material.html)  
<https://erez-therm.com/glowspot/#contact-us>





## IL RAPPORTO UOMO ANIMALE

Gli animali ricoprono da sempre un ruolo importante per gli esseri umani, ma da alcuni decenni a questa parte il rapporto tra di essi si è notevolmente modificato. Sono cambiati i rapporti interpersonali, le famiglie sono meno numerose e si fanno meno figli, è aumentata la longevità ed al contempo la solitudine. La somma di tanti fattori, insieme alla consapevolezza che gli animali sono esseri intelligenti, capaci di provare emozioni e donare benessere psicofisico, ha fatto sì che gli animali vengano considerati dai proprietari dei veri e propri componenti della famiglia.

### EVOLUZIONE RELAZIONE ITALIANI - PET NEGLI ULTIMI 15 ANNI:

#### CONSIDERATI A TUTTI GLI EFFETTI MEMBRI DELLA FAMIGLIA

Gli intervistati ritengono che oggi

96%

considerati membri della famiglia in cui vivono

85%

oggi il pet partecipa a tutto quello che accade in famiglia

89%

passano più tempo con i loro proprietari anche fuori casa

#### UTILI IN SOCIETÀ

Gli intervistati ritengono che oggi

89%

gli animali da compagnia abbiano creato nuove professioni

84%

i pet siano impiegati più frequentemente in attività mediche sanitarie

86%

i pet siano impiegati più frequentemente in attività socialmente utili

#### CONSIDERATI DALLE ISTITUZIONI

2007

Animali riconosciuti come esseri senzienti

2010

Inasprimento pene maltrattamento

2012

Non si può vietare di tenere un pet in condominio

2015

Impignorabilità degli animali da compagnia

2022

Inserimento della tutela degli animali nella Costituzione Italiana

RAPPORTO ASSALCO - ZOOMARK 2022

## RUOLI SOCIALI DEI CANI

Nella società i cani vengono educati per poter svolgere compiti in stretta collaborazione con l'uomo, aiutandolo in situazioni specifiche, sfruttando le doti naturali degli animali.

## SALVATAGGIO NAUTICO

I cani sono impiegati nelle situazioni di emergenza in mare e lago, insieme ai conduttori che devono essere in possesso del brevetto di bagnino.



cani da pet therapy



cani da assistenza



cani poliziotto



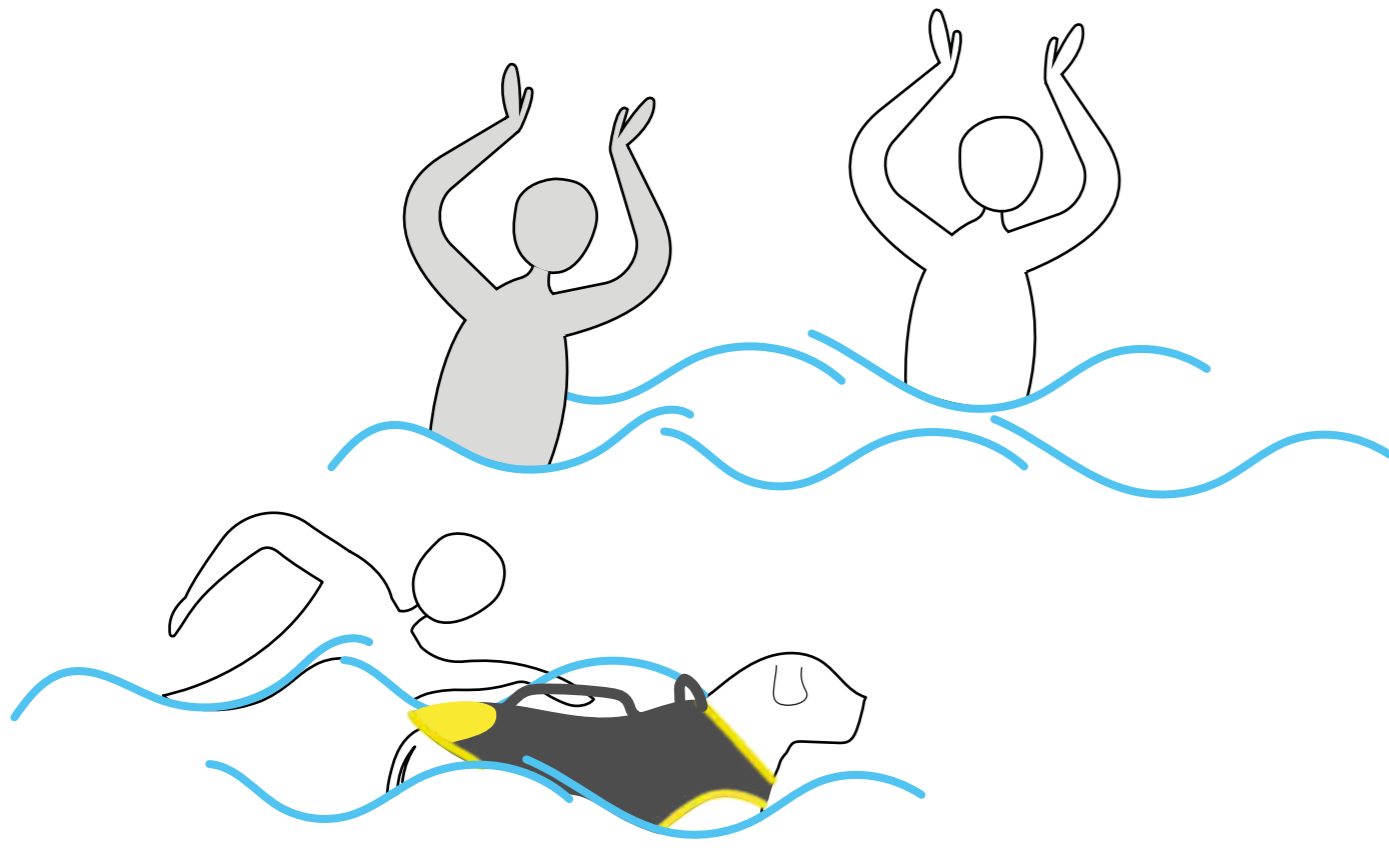
cani da catastrofe



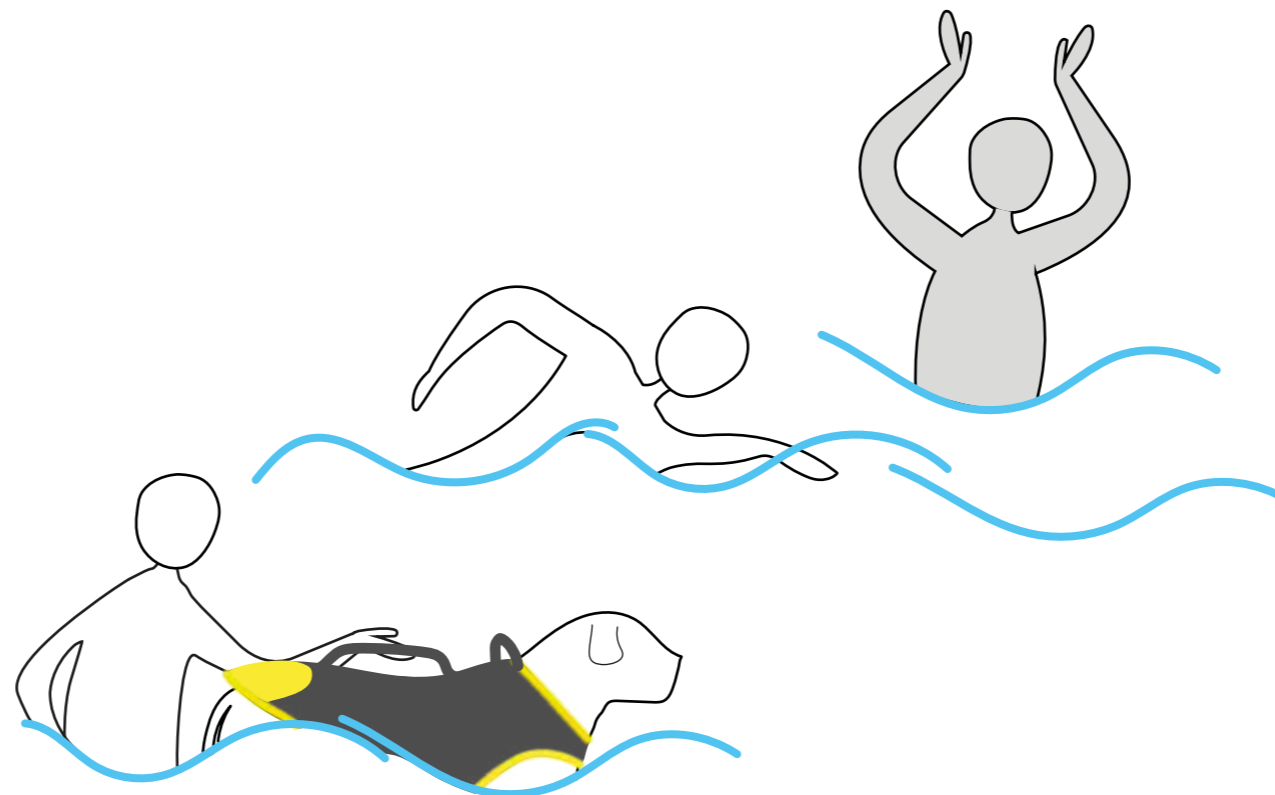


# COME AVVIENE IL SALVATAGGIO NAUTICO

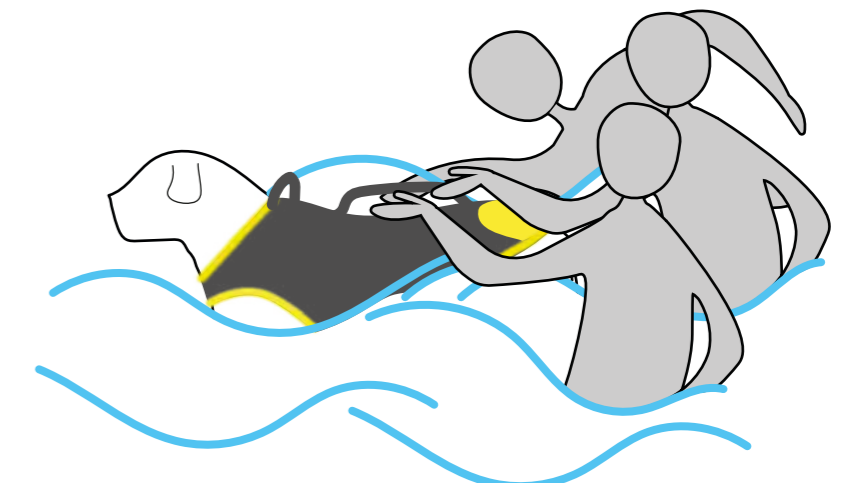
## Caso con due persone in difficoltà



Il cane trasporta il bagnino verso il primo pericolante

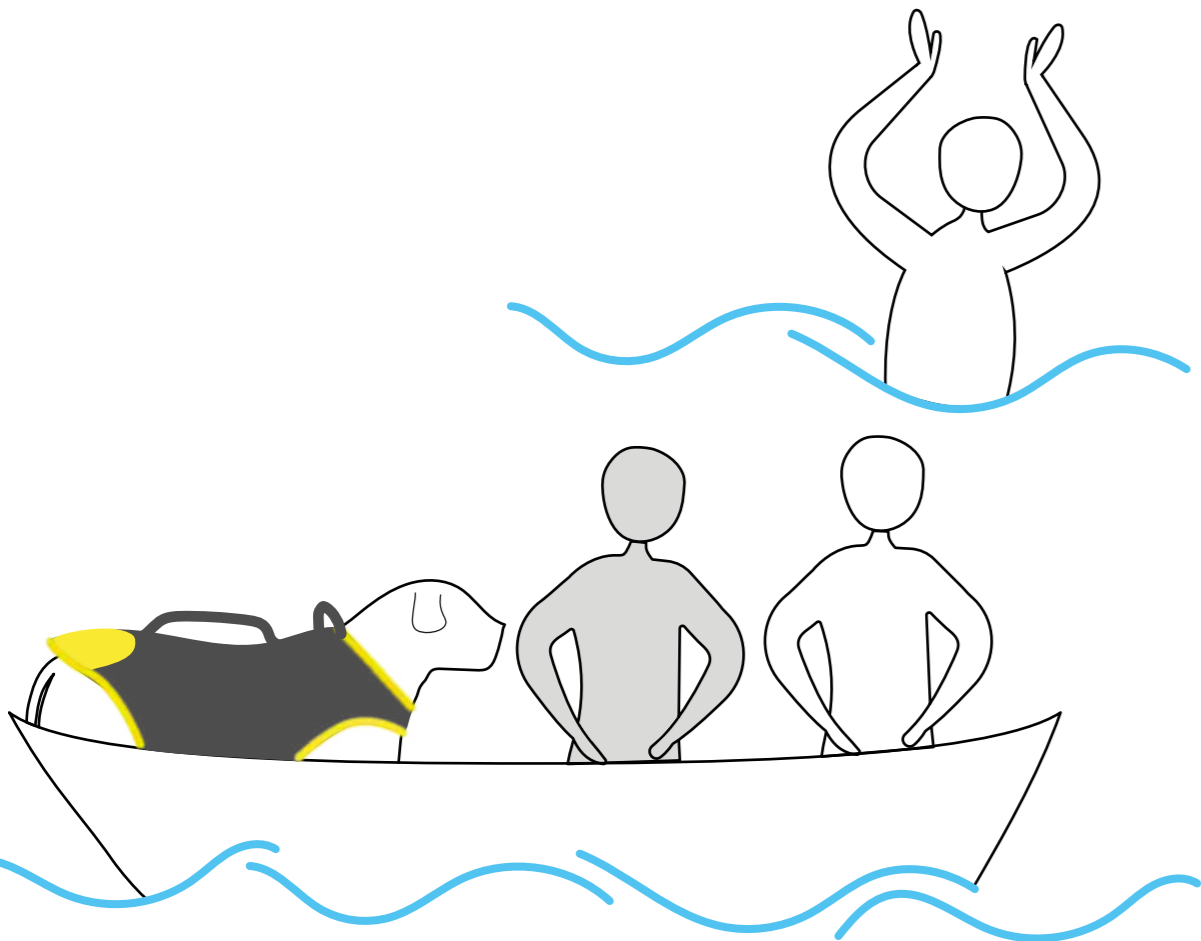


Il pericolante si aggrappa alla maniglia dell'imbragatura ed il bagnino va verso il secondo

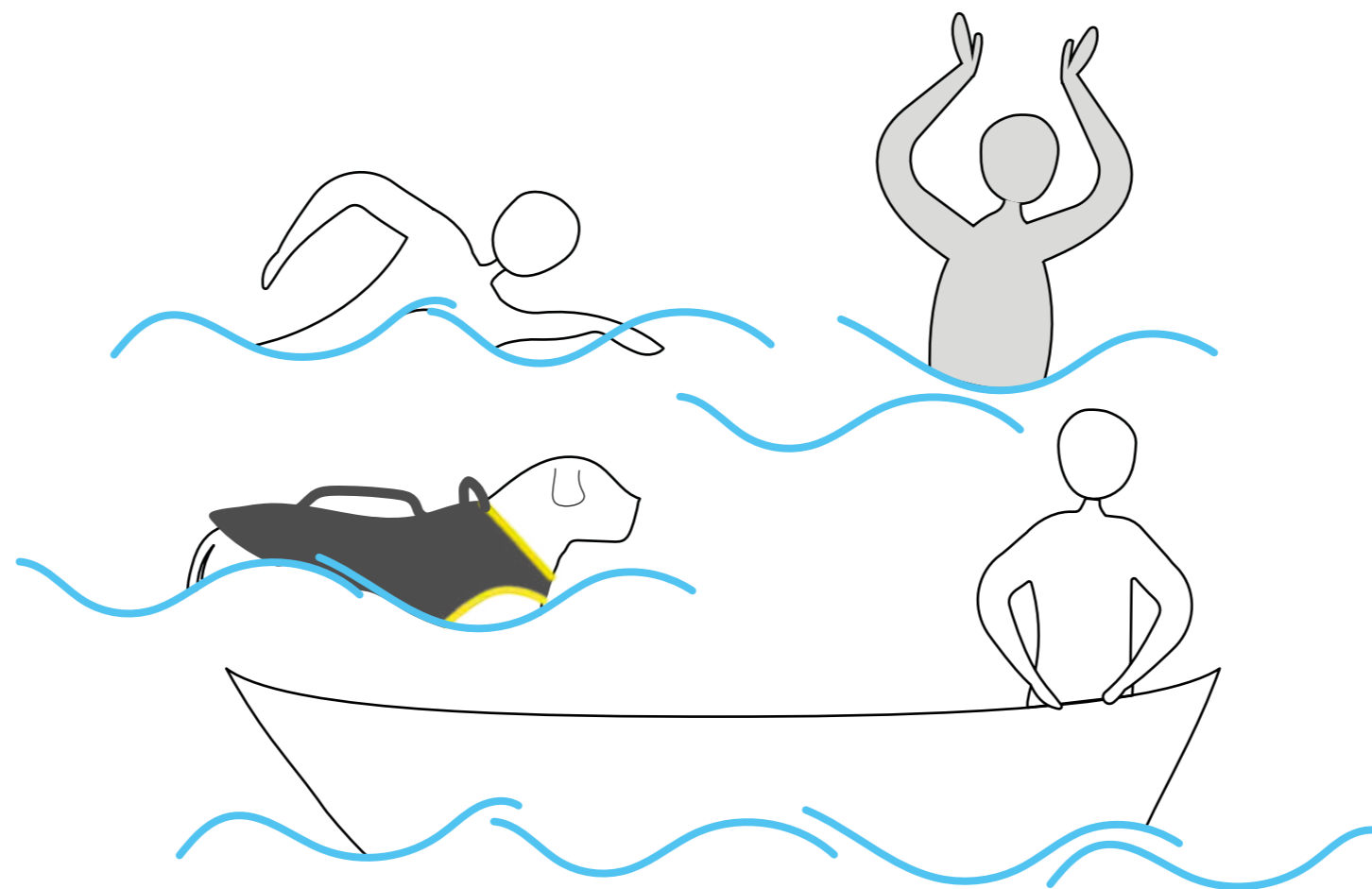


Il cane porta i tre in salvo a riva

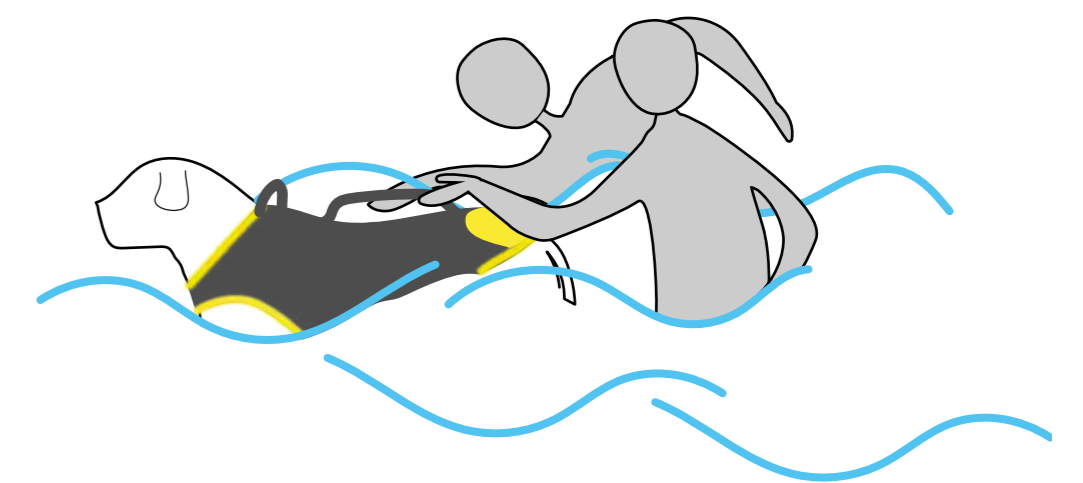
## Caso di salvataggio con pattino



Il cane ed il bagnino si avvicinano al pericolante

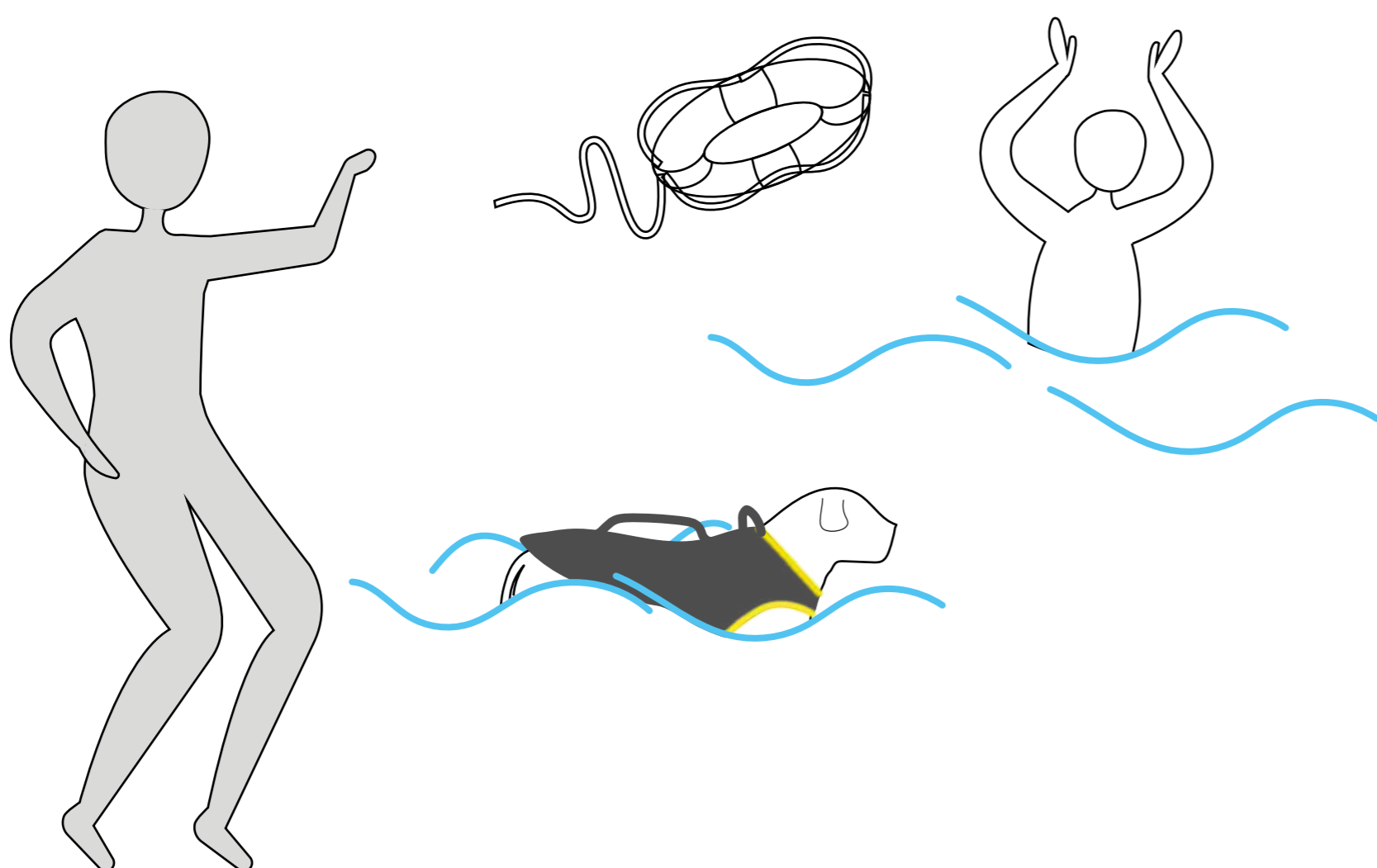


Il bagnino si tuffa per mettere in sicurezza il pericolante poi si tuffa il cane

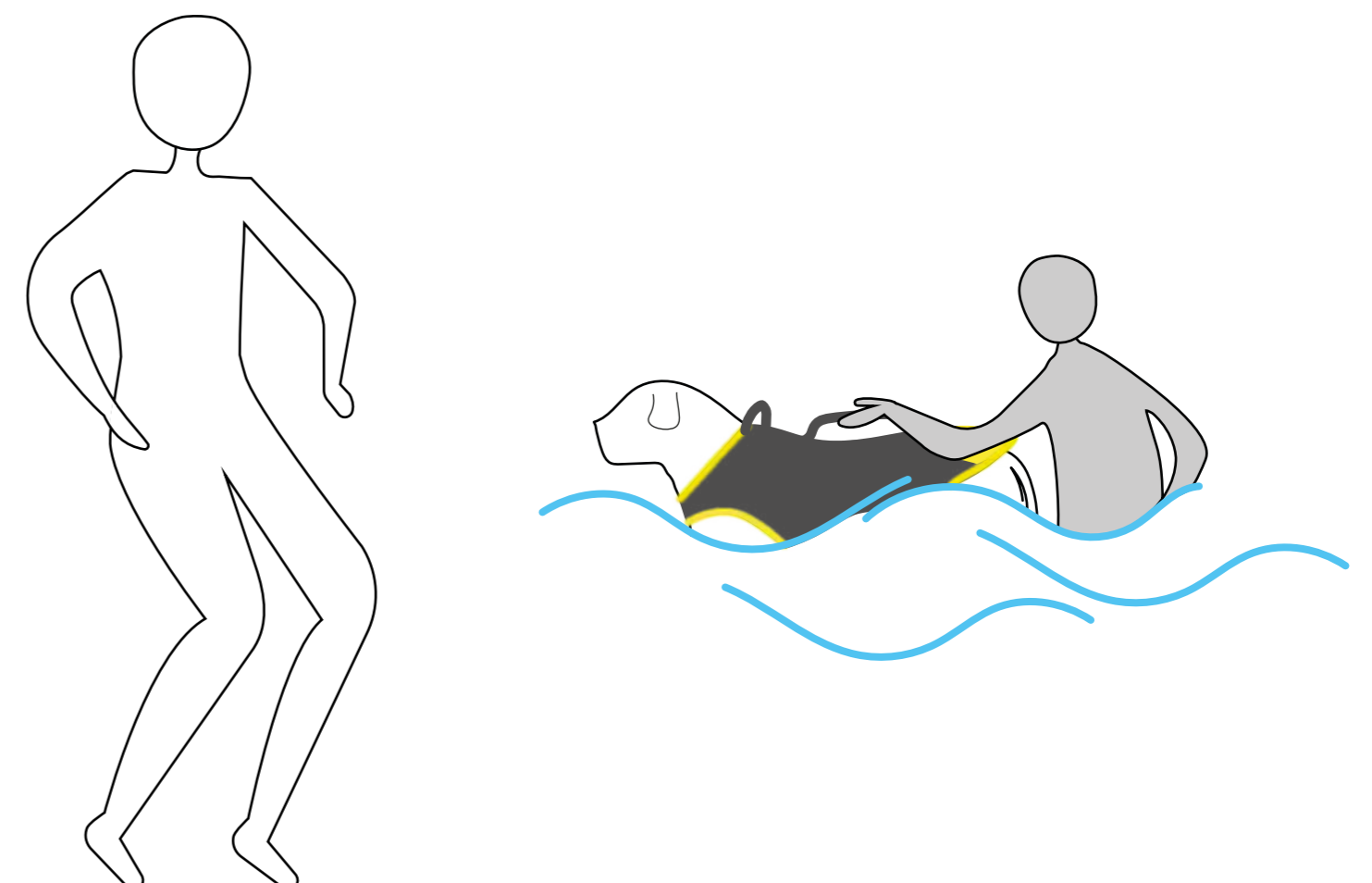


Il cane raggiunge bagnino e pericolante e li riporta a riva

## Caso con lancio di salvagente da riva



Il bagnino lancia il salvagente al pericolante



Il cane recupera il pericolante e lo riporta a riva

## ANALISI DI MERCATO

Sono stati analizzati i prodotti attualmente presenti nel mercato. In molti casi sono stati riscontrati punti deboli: difficoltà di indosso, materiali troppo rigidi, connessioni ed agganci troppo complicate.

PETTORINE CON FASCE AVVOLGENTI



PETTORINE CON AGGANCI LEGGERI



PETTORINE CON SUPPORTO TORACICO



MUTE



PETTORINE CON SOTTOMENTO



## INTERVISTA A FERRUCCIO PILENGA

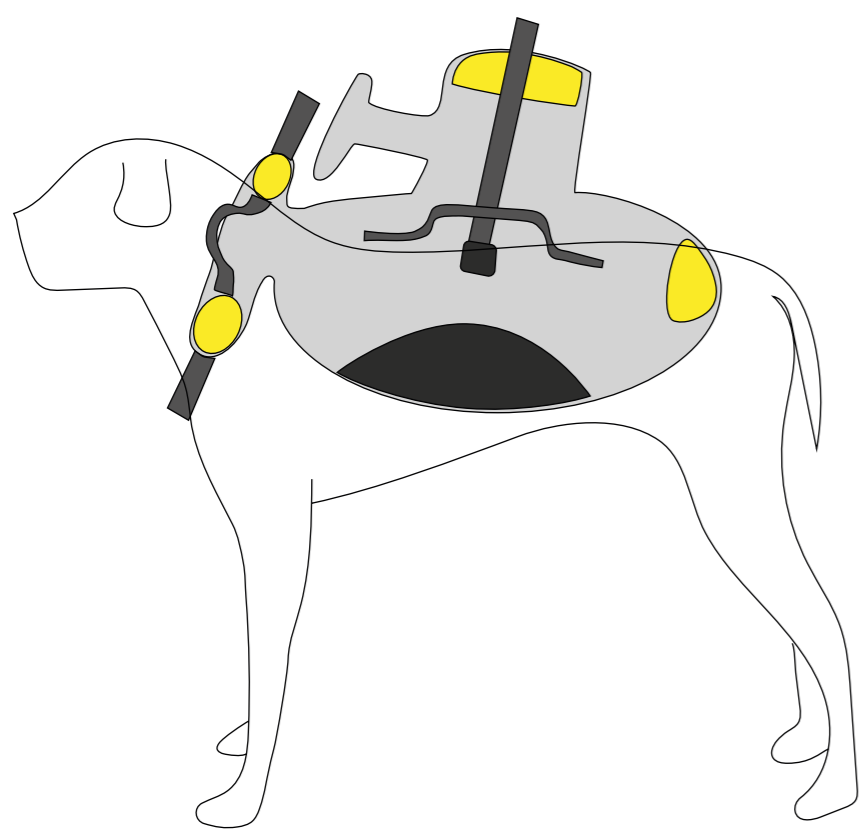
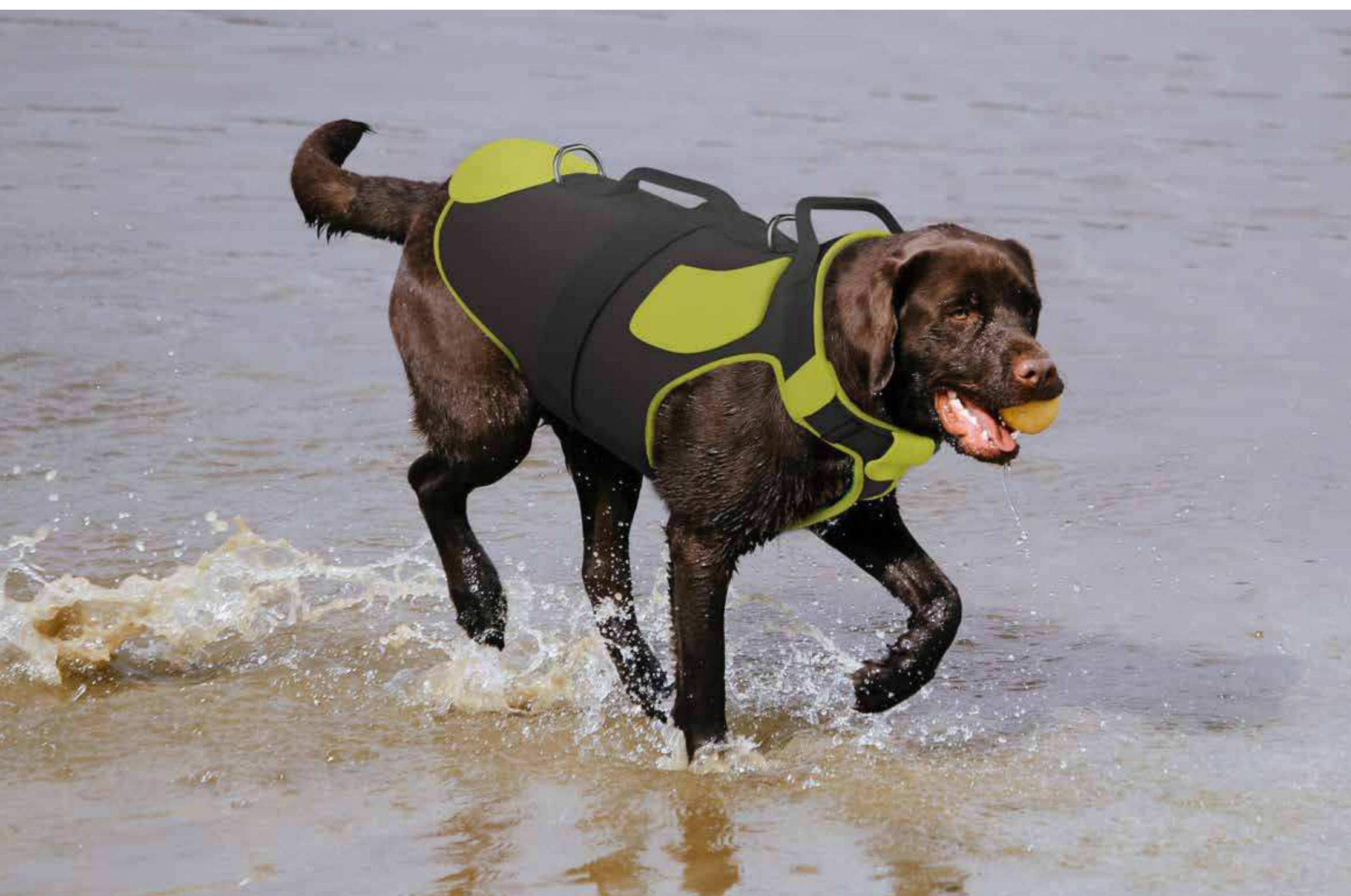
È stato intervistato Ferruccio Pilenga, fondatore della SICS Scuola Italiana Cani da Salvataggio, che ha progettato le pettorine Delphinus e Turtle in collaborazione con l'azienda AlpDesign di Fiorano al Serio (BG).



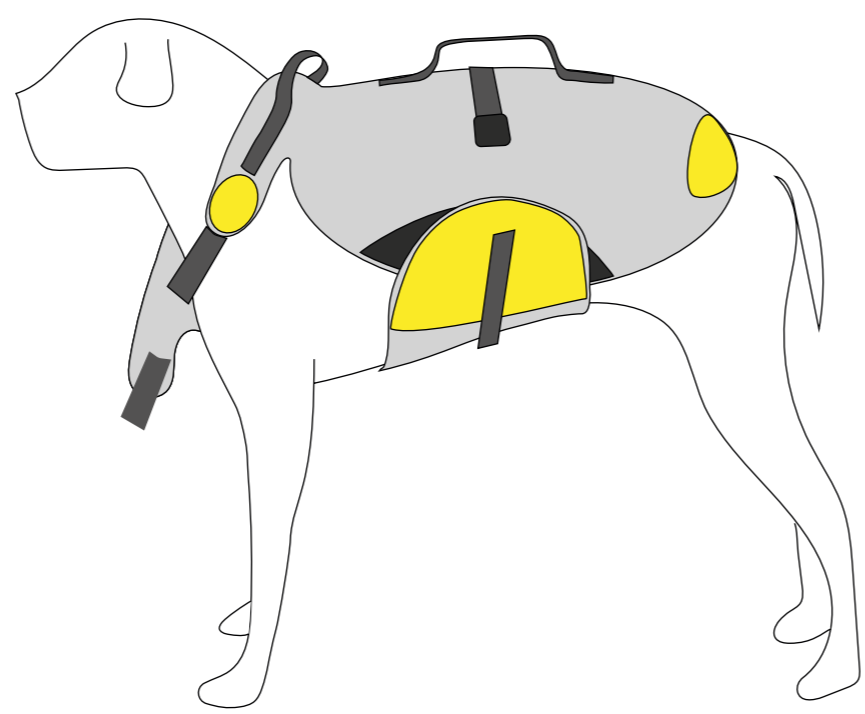


# MOSES

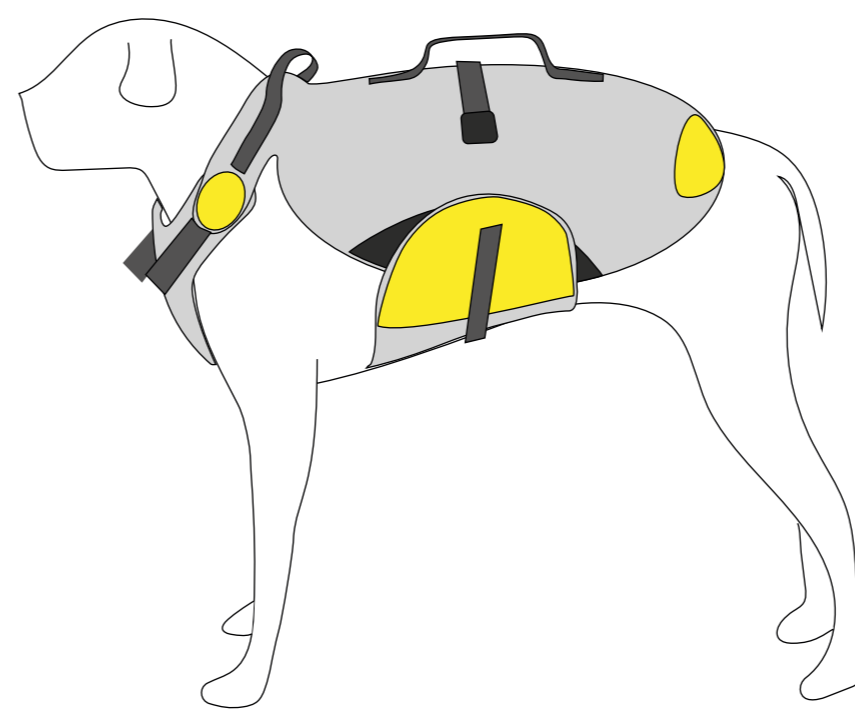
Moses è una pettorina di aiuto al galleggiamento per cani da salvataggio nautico, studiata per facilitarne l'indossabilità ed aumentare il comfort dell'animale. Progettata in neoprene con imbottiture rimovibili per consentire più modalità di utilizzo. Le imbottiture si conformano alla morfologia fisica degli animali, rendendo la pettorina più avvolgente e meno ingombrante.



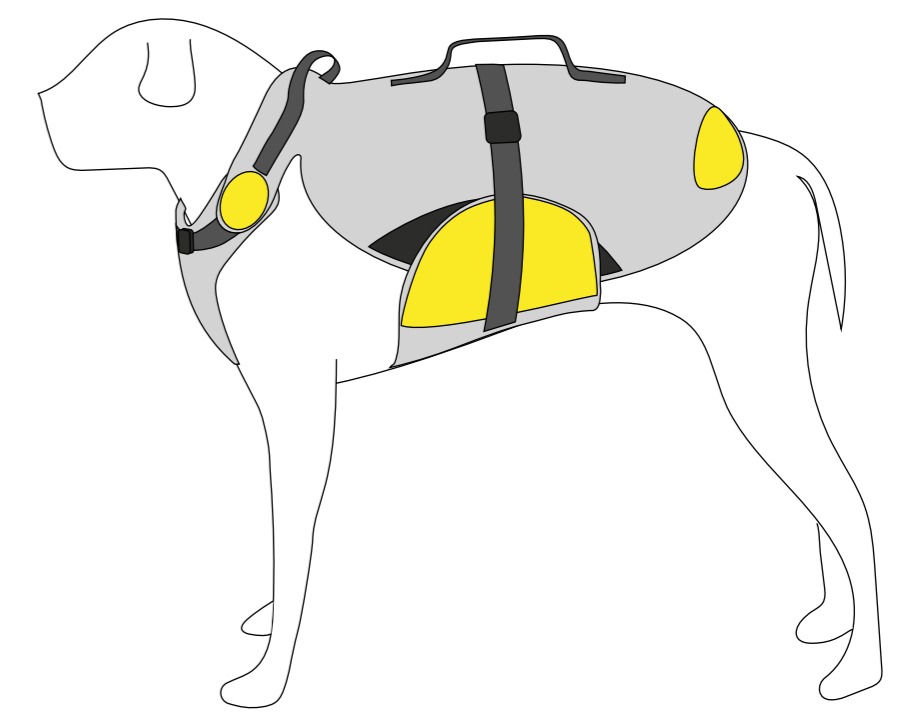
APPOGGIARE LA PETTORINA SUL DORSO DEL CANE



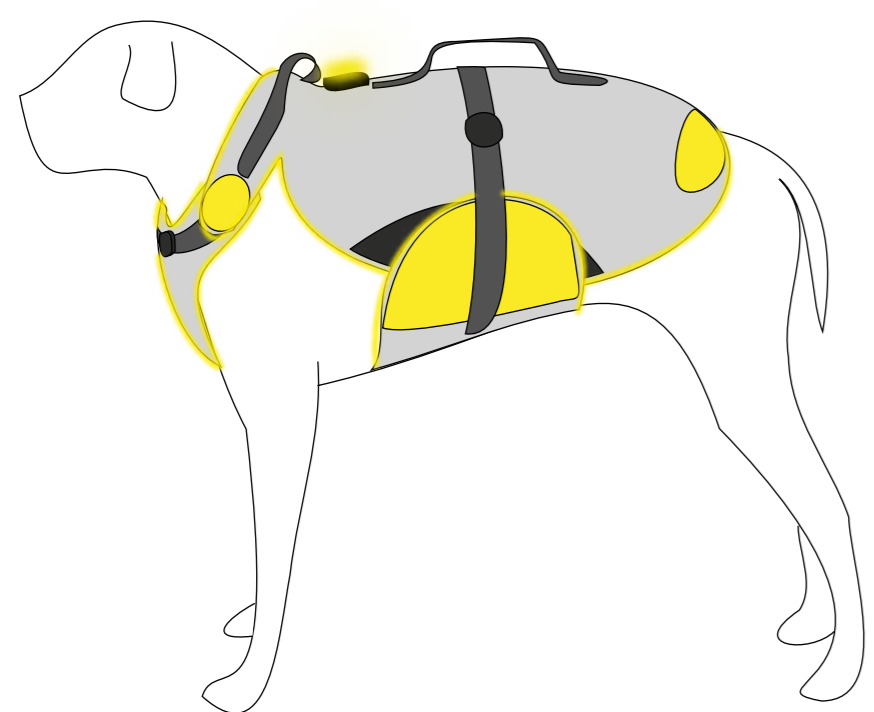
FISSARE IL VELCRO LATERALE



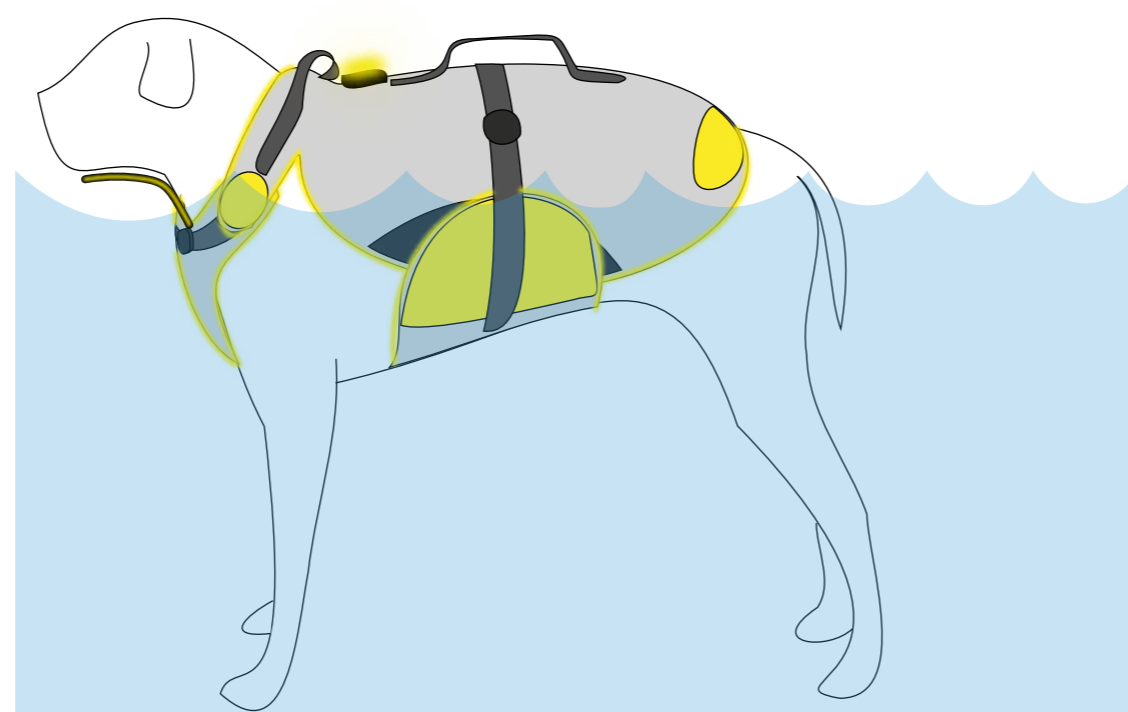
FISSARE IL VELCRO SUL COLLO



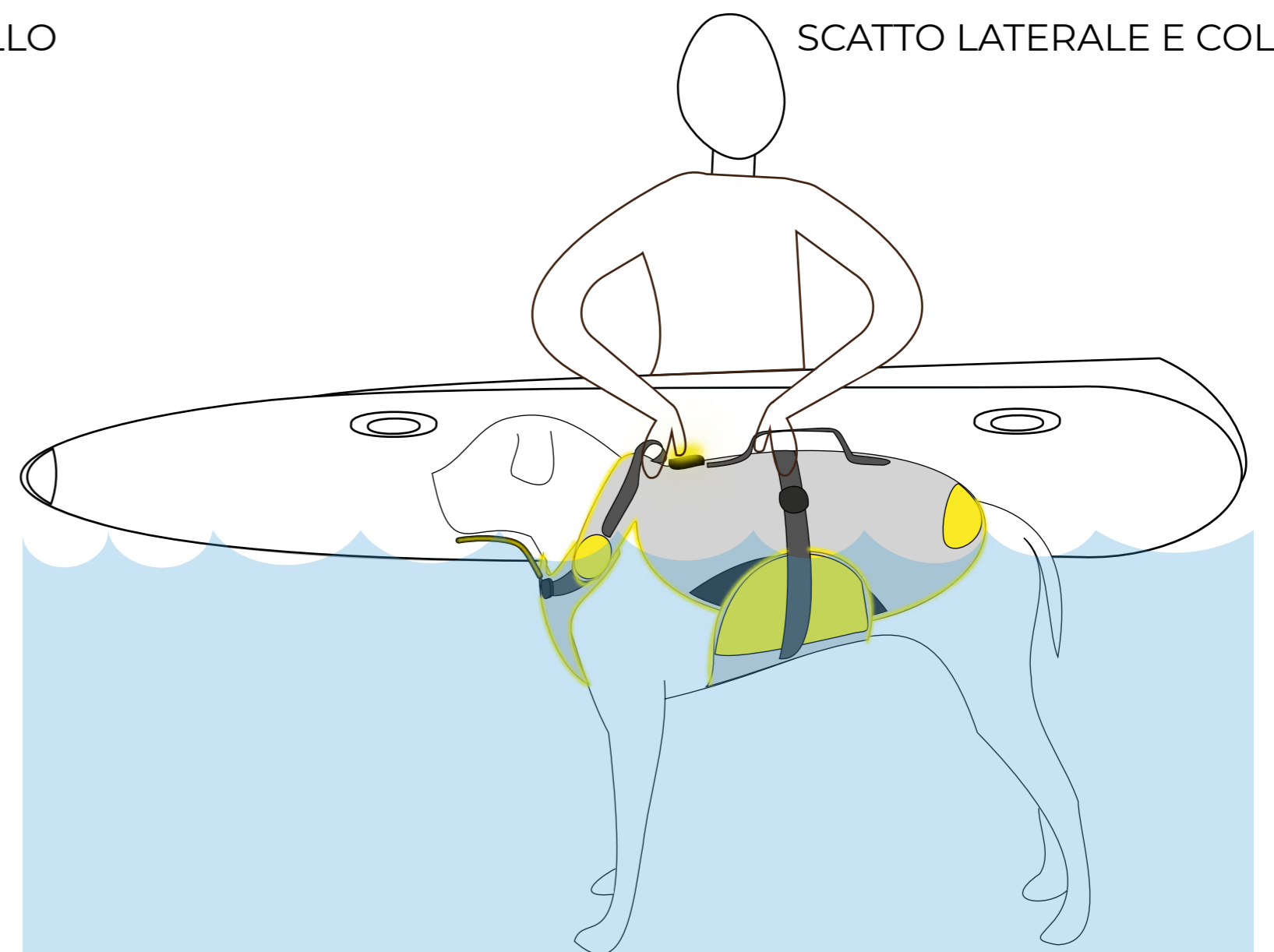
AGGANCIARE LE FIBBIE A SCATTO LATERALE E COLLO



BORDATURA CATARIFRANGENTE E VELCRO PER LUCE DI LOCALIZZAZIONE



SOTTOMENTO



MANIGLIE PER SOLLEVARE IL CANE



# DETTAGLI



TASCHE PORTA ACCESSORI

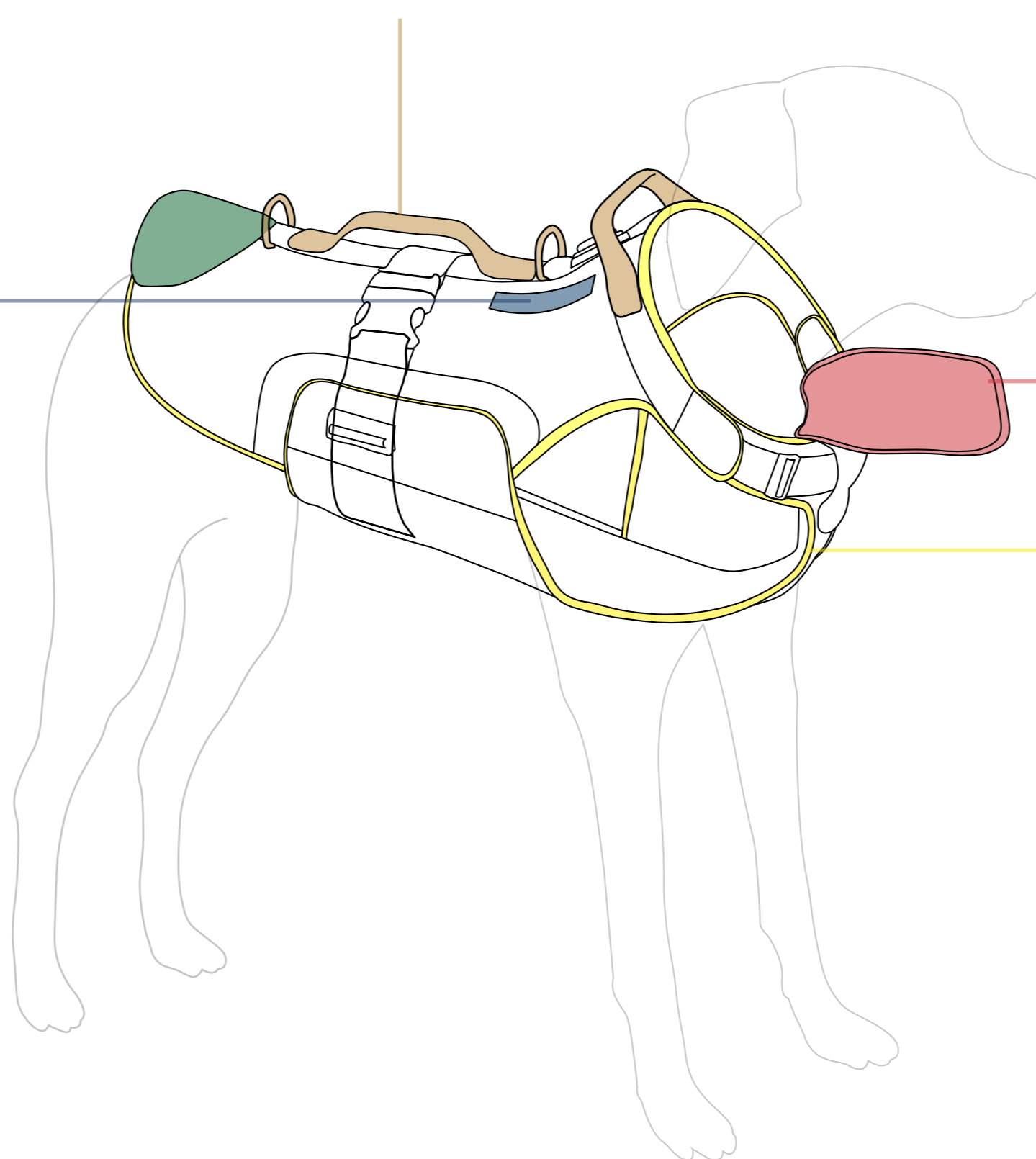


ANELLI E MANIGLIE PER IL SOLLEVAMENTO



SOTTOMENTO

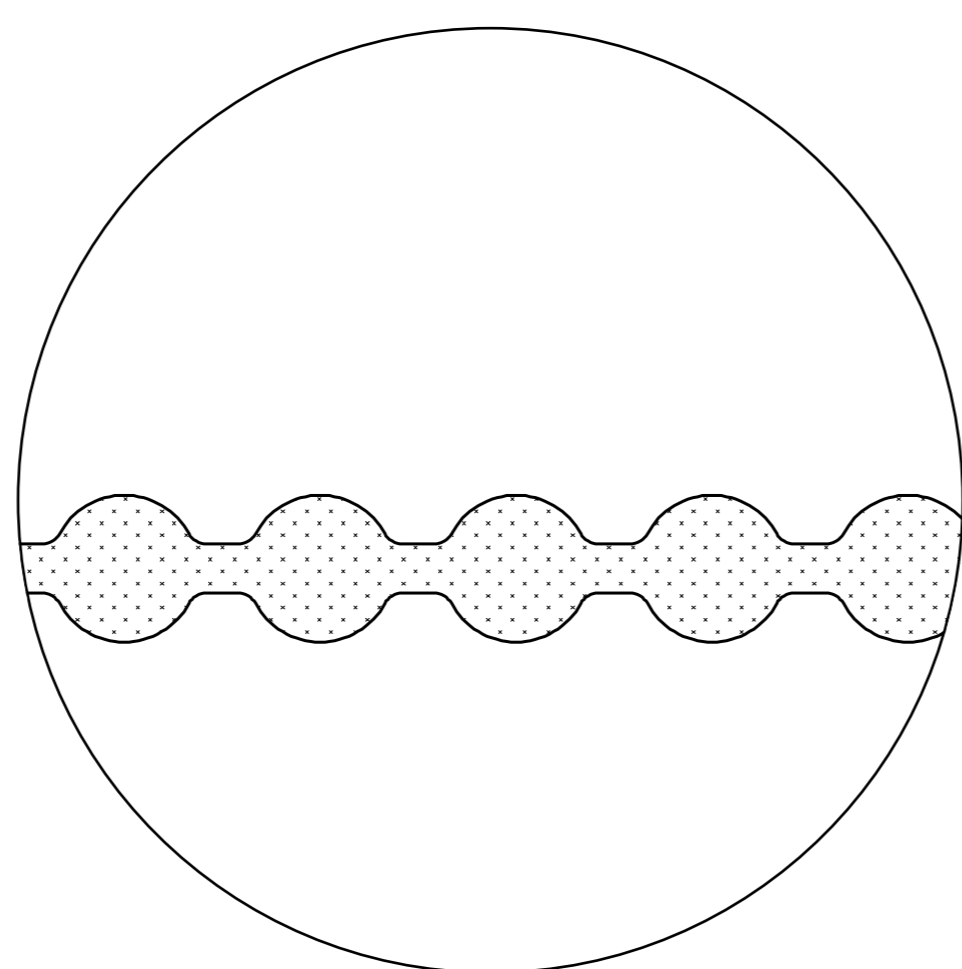
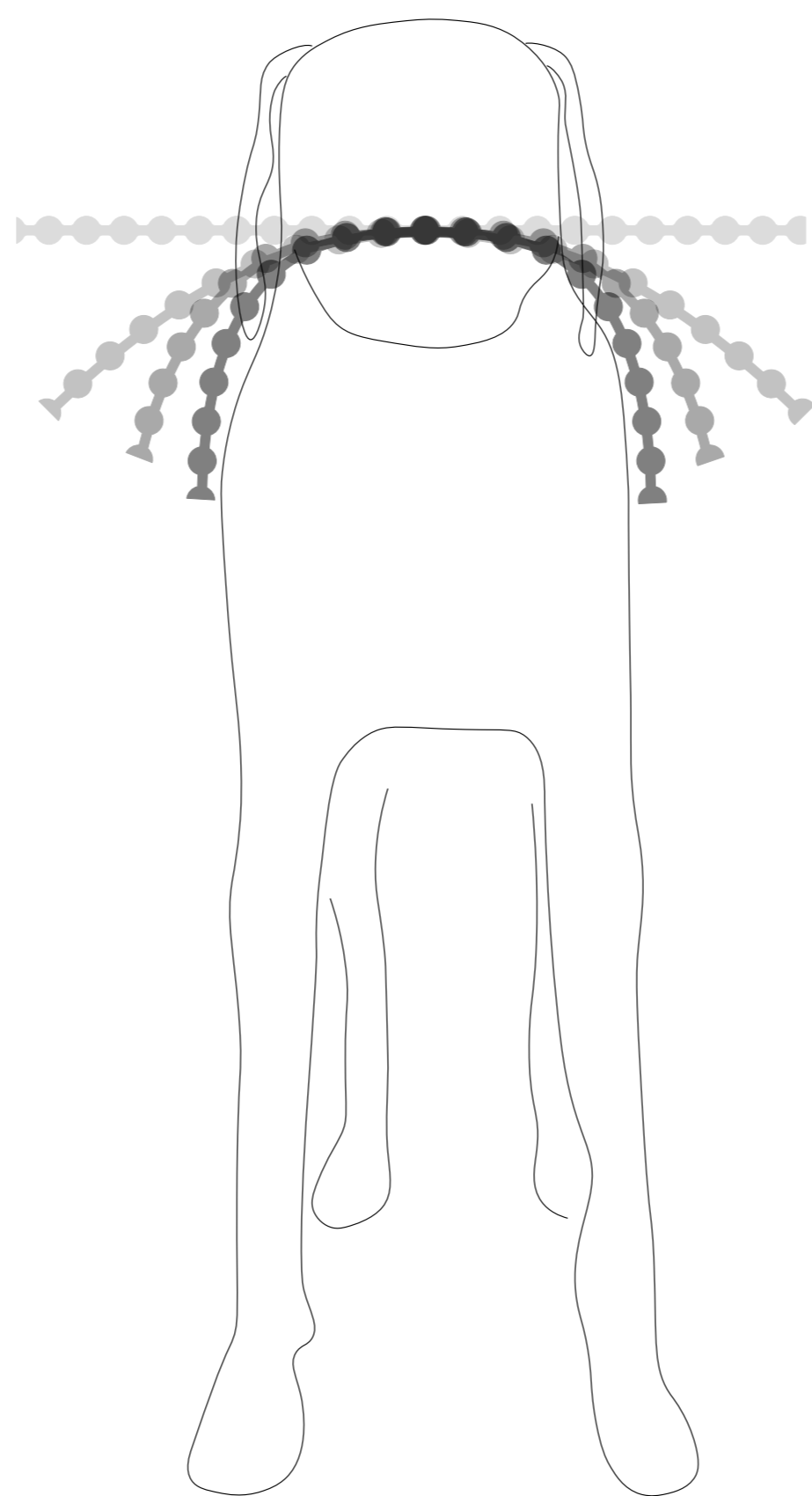
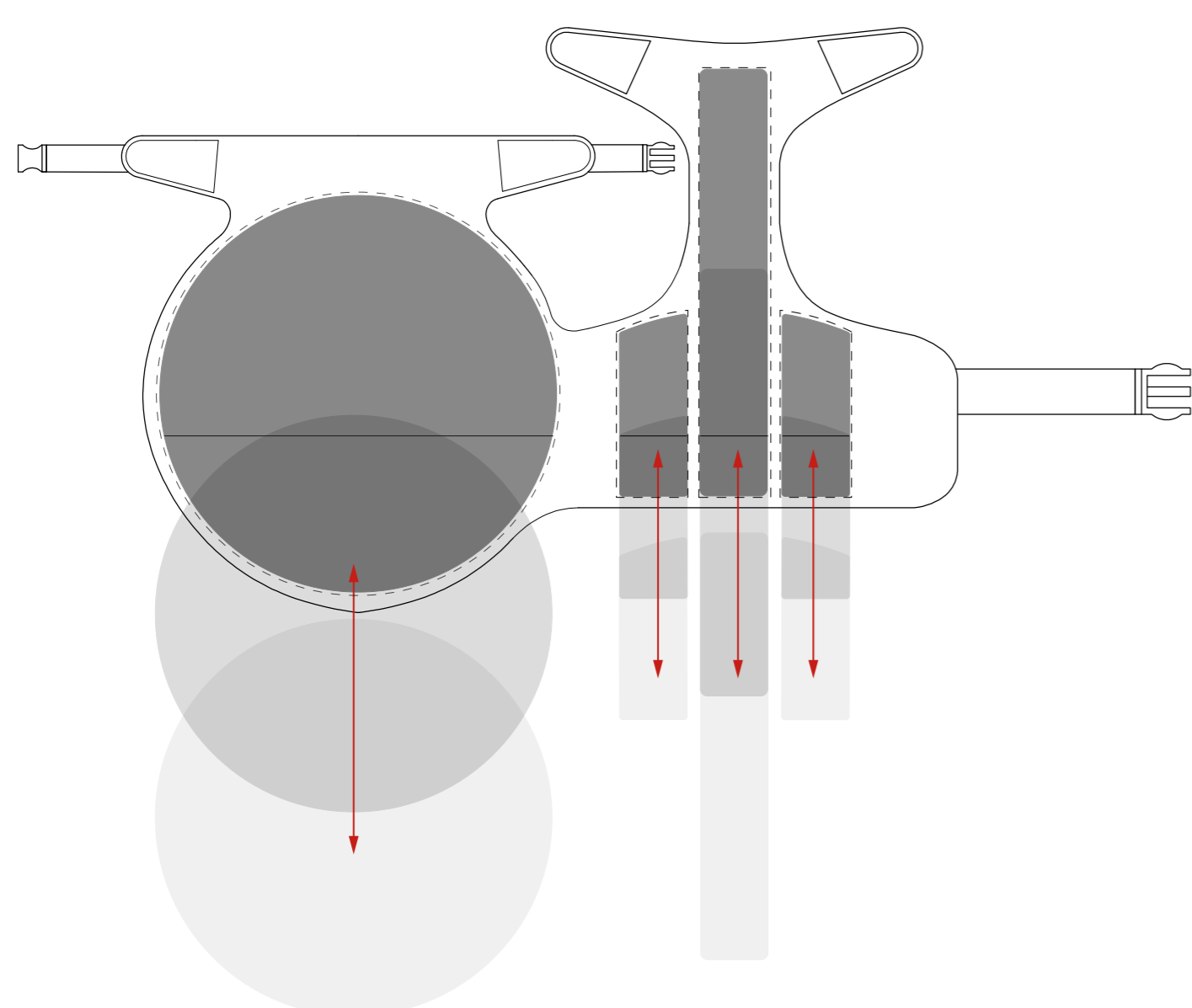
STRISCE IN VELCRO



BORDATURA CATARIFRANGENTE



## IMBOTTITURE REMOVIBILI



## MATERIALI

